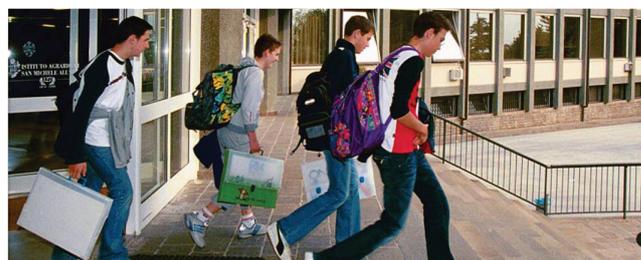


2014

un anno di fatti



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO



COS'È
L'AUTONOMIA?
FARE DA SÈ.
INSIEME
AGLI ALTRI.

Autonomia. Il diritto di sentirsi in dovere.



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO

2014, un anno intenso

È un anno intenso quello che tra poche ore consegneremo agli archivi, affrontato con grande impegno e la consapevolezza che la velocità con cui cambiano gli scenari, a livello nazionale come pure internazionale, non poteva certo essere ignorata neppure da chi ha la responsabilità di governare un territorio piccolo, ancorché speciale, come il nostro.

Ma è bene, quando si cammina veloci per tenere il passo, fermarsi di tanto in tanto e volgere lo sguardo dietro di noi: lo si fa per assicurarsi che nessuno si sia attardato troppo, ma è utile anche per rendersi conto della rotta seguita, per correggerla se necessario ma pure per consolidare alcuni punti fermi ed assicurare il cammino, proprio come si fa in montagna quando si piantano i chiodi che permetteranno a tutta la cordata di superare le fasi più impervie dell'arrampicata. È con questo spirito che abbiamo raccolto una serie di notizie che hanno testimoniato, lungo l'arco degli ultimi dodici mesi, l'impegno, le difficoltà, le sfide, in altre parole i passi fatti per tradurre in pratica quanto progettato con il programma di legislatura. Un cammino che ha permesso di raggiungere già importanti obiettivi e che indica al tempo stesso quelli da raggiungere nel corso di un nuovo anno che sta per nascere. Buon 2015 a tutti.

Ugo Rossi

Rapporti istituzionali: i principali risultati

I presidenti delle due Province autonome per la prima volta partecipano alle consultazioni per la formazione del governo Renzi.

Firma del Patto di garanzia con lo Stato (riforma Statuto su rapporti finanziari).

Presidio sulla riforma costituzionale in corso (inserimento clausole di salvaguardia).

Confermata l'unicità dello Statuto di autonomia e consolidato il rapporto con Bolzano.

Audizione alla commissione bicamerale e alla commissione affari costituzionali della Camera per spiegare l'Autonomia speciale.

Percorso per la definizione delle deleghe da parte dello Stato (Stelvio e giustizia).

Ridefinito accordo per la gestione dei fondi sui Comuni di confine in chiave sovraregionale.

Impostazione iter per la riforma dello Statuto nella parte delle competenze in accordo con Bolzano.

Rafforzato il progetto Euregio (avviate nuove inizia-

tive in ambito economico, università, ricerca, potenziati gli scambi linguistici con le scuole e i professori).
Macroregione alpina: consolidato rapporto con regioni di montagna dentro la stessa (risoluzione di Trento del 27 giugno).

Riavviate le verifiche su possibile rinnovo della concessione A22.

Atti normativi 2014:

Legge sui vitalizi (prima riforma retroattiva in Italia).
Assestamento del bilancio.

Prima riforma legge urbanistica (abbattimento tempi approvazione dei prg e semplificazioni).

Legge sulla trasparenza (pubblicazione dati).

Legge sul riordino del sistema statistico provinciale (miglioramento e semplificazione).

Legge di riordino del sistema di promozione turistica.

Riforma istituzionale: attuata la revisione.

Manovra finanziaria e Bilancio 2015-2017.

Altre attività:

Stabilizzati 500 docenti più 200 insegnanti scuole infanzia. Definite regole per continuità didattica e flessibilità.

Riorganizzazione di Trentino Sviluppo e definizione newco Trentino Marketing per il settore turistico.

Avvio del reddito di attivazione.

Approvazione del Piano trilingue.

Definita la normativa sull'apprendistato.

Cessione dei crediti delle imprese per superare il patto di stabilità.

Fondo strategico per investimenti (operativo da gennaio: 200 milioni a vantaggio imprese).

Bretella "Ai Fiori": ripartono i lavori.

Inizio dei trattamenti al Centro di Protonterapia.

Ospedale Mezzolombardo: consegna cantiere.

Ristrutturazione societaria aeroporto Catullo.

Presidenza trentina della Comunità di azione del Brennero.

Definito il nuovo servizio civile provinciale.

Avvio processo di semplificazione nel settore della ricerca.

Moratoria e piano tutela acque.

Aggiornamento piano provinciale dei rifiuti (chiuse "Pasina" e "Maza"; provincializzazione delle discariche).

Nuovo contratto Trenitalia: recuperate risorse per acquistare altri sei treni.

Diminuito il carico fiscale sulle imprese.

GENNAIO '14

11 gennaio

CFP ENAIP VILLAZZANO: INAUGURAZIONE DEI NUOVI LABORATORI DEL SETTORE EDILE

28.900 metri cubi di volume costruito, 2.300 metri quadrati di superficie coperta, 766 metri quadrati di laboratorio pratico, 68 posti auto interrati e 27 posti auto esterni: questi in sintesi i numeri del nuovo padiglione che la Provincia autonoma di Trento metterà a disposizione di studenti e docenti della filiera delle costruzioni del Centro ENAIP di Villazzano. L'opera è stata realizzata da Iobstraibizer Costruzioni di Roncegno in collaborazione con una ventina di ditte subappaltatrici.

11 gennaio

ROSSI - KOMPATSCHER: LA COLLABORAZIONE È AVVIATA

Dalla trattativa con Roma alla protonterapia, dal tunnel di base del Brennero al tema del credito. Questi e molti altri ancora sono stati gli argomenti al centro dell'incontro che si è tenuto a San Michele all'Adige fra i due presidenti Ugo Rossi e Arno Kompatscher. Un colloquio molto collaborativo, all'insegna di una rinnovata sintonia fra le due Province autonome di Trento e di Bolzano, che hanno confermato la volontà di affrontare congiuntamente le sfide comuni che coinvolgono il sistema delle autonomie speciali.

Focus quindi sui rapporti fra Roma e le due province autonome: al primo posto vi è l'impegno dei due presidenti di richiedere a breve termine un incontro congiunto con il ministro per gli affari regionali e le autonomie, Graziano Delrio, assumendo quindi in prima persona l'iniziativa di ridare fiato alla trattativa con il governo centrale.

"Vogliamo presentarci insieme con una proposta unitaria - hanno detto i due presidenti -, pur nella consapevolezza che sia Trento sia Bolzano hanno alcune questioni specifiche da trattare. Ricorderemo allo Stato la nostra serietà unita all'impegno di dare stabilità al confronto, facendo ben presente tuttavia che questa disponibilità al dialogo non deve essere scambiata per arrendevolezza rispetto ai principi dell'Autonomia, che difenderemo fino in fondo".

Il secondo argomento affrontato dai due presidenti ha riguardato il tema del credito, con un riferimento particolare al ruolo di Mediocredito inteso come istituto bancario finalizzato allo sviluppo



economico del territorio, secondo uno schema capace di tener conto delle specifiche esigenze di Trento e di Bolzano.

Si è poi parlato della opportunità di valorizzare al massimo il Centro di protonterapia di Trento attraverso una collaborazione fra le due Aziende sanitarie provinciali, a vantaggio anche dei pazienti sudtirolesi.

Un quarto punto oggetto dell'analisi dei due presidenti ha riguardato i fondi sanitari integrativi, per elaborare un modello simile a quanto già realizzato con i Laborfonds, ovvero con il Fondo territoriale regionale di previdenza complementare, in un assetto unitario che consenta alle due Province di aumentare la massa critica, mantenendo nel contempo le rispettive specificità.

Sul fronte della mobilità e delle grandi infrastrutture, l'argomento principe è stato la realizzazione del tunnel di base del Brennero, una sfida che va affrontata non solo dal punto di vista della realizzazione dell'opera, ma in un'ottica complessiva di "corridoio di attraversamento" fra i più importanti d'Europa, con particolare riferimento alle tratte di accesso a sud del valico.

Fra gli obiettivi congiunti, anche la semplificazione

dell'ordinamento contabile dei Comuni e la velocizzazione delle relative pratiche burocratiche, che è materia propria del Consiglio regionale, nonché la necessità di sviluppare una migliore allocazione delle risorse per gli investimenti degli enti locali. Si è poi parlato di Euregio, alla cui valorizzazione potranno contribuire alcune strutture della Regione Trentino - Alto Adige/Suedtirolo, anche per rafforzare una serie di progetti già impostati. Tra i temi più urgenti quelli legati alla mobilità, con idee come la realizzazione di un ticket unico che favorisca l'utilizzo dei trasporti pubblici a vantaggio dei cittadini di tutti e tre i territori.

Sul fronte dell'Università, della ricerca e della scuola è stata ribadita la volontà di intensificare la collaborazione fra i diversi istituti, anche in termini di scambio di esperienze, secondo politiche che coinvolgano la popolazione scolastica in un'ottica di miglioramento delle conoscenze linguistiche, come del resto ribadito con forza sia nel programma di legislatura del presidente Ugo Rossi, sia in quello del presidente Arno Kompatscher.

Un ultimo tema ha infine riguardato l'assetto istituzionale della Regione e, più in generale, la revisione dello statuto di Autonomia. "Si tratta di congiungere le proposte di revisione dello Statuto di Autonomia che saranno elaborate nelle rispettive Province in una proposta unitaria da presentare al Parlamen-

to italiano. Un percorso che affronteremo, anche in questo caso, in maniera unitaria - hanno detto i due presidenti - nel rispetto anche del ruolo del Consiglio regionale e del Parlamento italiano".

21 gennaio

A DORSINO PER LA FUSIONE CON SAN LORENZO IN BANALE

I consigli comunali di Dorsino e San Lorenzo in Banale hanno deliberato la richiesta di referendum che avverrà tra aprile e maggio 2014, con il quale i cittadini delle due comunità verranno chiamati a pronunciarsi, favorevolmente o meno, circa la fusione dei due Comuni. Fusione che si perfezionerà solo al raggiungimento della maggioranza dei voti favorevoli in entrambi i centri. Il presidente della Provincia autonoma di Trento Ugo Rossi e l'assessore provinciale alla coesione territoriale, urbanistica, enti locali ed edilizia abitativa Carlo Daldoss, sono intervenuti all'incontro pubblico tenutosi presso il teatro parrocchiale di Dorsino. Da parte del Comune di Dorsino c'è la volontà di mantenere la qualità dei servizi operati fino ad oggi, cosa tutt'altro che scontata viste le enormi criticità che coinvolgono di questi tempi i piccoli Comuni.

Da parte sua, l'amministrazione provinciale auspica che la scelta referendaria ponga le sue radici in una forte convinzione dal basso, con la consapevo-



lezza di operare per un'utilità presente ma anche per il bene di chi verrà in futuro. Riguardo alle Comunità di valle, il presidente Rossi ha affermato che il percorso di fusione tra Comuni non solo non è in contrasto con il progetto di riforma degli enti territoriali, ma contribuisce a ridisegnare e a dare corpo ad un rinnovato strumento di sviluppo socio-economico del nostro territorio.

28 gennaio

Il presidente della Provincia in sopralluogo dopo l'esplosione agli uffici del Tribunale di Sorveglianza di Trento

“ATTENTATO DA NON SOTTOVALUTARE, ALZARE LA SOGLIA D'ATTENZIONE”

Solidarietà agli operatori di giustizia “che già svolgono un lavoro delicato”, e necessità di “alzare la soglia di attenzione”: questo il primo commento del presidente della Provincia Ugo Rossi, recatosi subito presso gli uffici del Tribunale di Sorveglianza presso la Procura della Repubblica di Trento, al Centro Europa, bersaglio di un attentato compiuto alle prime luci dell'alba.

31 gennaio

GILMOZZI: “IL TUNNEL CHE CAMBIERA' GLI SCENARI DEL TRENTO”

A Mules, in Alta val d'Isarco, si è svolta la visita degli amministratori trentini invitati dall'assessore alle infrastrutture e ambiente Mauro Gilmozzi al cantiere del tunnel di base del Brennero. Oltre a Gilmozzi, erano presenti gli assessori Michele Dallapiccola e Carlo Daldoss competenti, rispettivamente, in materia di turismo-agricoltura e urbanistica ed enti locali.

I lavori del tunnel ferroviario del Brennero, il più lungo d'Europa con i suoi 64 chilometri (55 su suolo italiano, 9 su suolo austriaco), sono stati illustrati dall'ingegner Raffaele Zurlo amministratore delegato della BBT SE (Brennero Basistunnel) nella riunione che ha preceduto la visita alla galleria e che si è svolta nella sala della caserma dei Vigili del Fuoco di Mules. Finora sono stati scavati circa 30 chilometri di cui poco meno di 4 interessano le due canne dove transiteranno i treni, mentre i restanti chilometri riguardano galleria di servizio, supporto e sicurezza.



FEBBRAIO '14

4 febbraio

**A Venezia il colloquio fra i due presidenti
TRENTINO E VENETO: UTILE CONFRONTO
SUI TEMI COMUNI**

Un'ora di confronto all'insegna della disponibilità e della concretezza, quella trascorsa a Palazzo Balbi, a Venezia, fra il presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi, e il presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia. Molti i temi trattati, dalla viabilità alle grandi infrastrutture, come aeroporto e tunnel di base del Brennero, dal Fondo per i Comuni di confine alla Marmolada, fino al Centro di protonterapia. Il tutto all'interno di una cornice generale, quella che riguarda il rapporto fra Stato e Autonomie locali, che registra anche la disponibilità della Regione Veneto ad approfondire la proposta del residuo fiscale.



10 febbraio

**TRENTINO SVILUPPO:
LA GIUNTA DESIGNA FLAVIO TOSI**

12 febbraio

**IL PRESIDENTE RICORDA MONS. ROGGER:
"CI MANCHERA' LA SUA LUCIDA INTUIZIONE"**



18 febbraio

**ROSSI A RENZI: L'ESPERIENZA
DELLE AUTONOMIE A DISPOSIZIONE DEL PAESE**

"Siamo venuti qui soprattutto per ascoltare e anche per manifestare la nostra disponibilità ad essere d'aiuto. Le Province autonome di Trento e Bolzano l'hanno già fatto a partire dal 2009 con un accordo siglato con lo Stato che prevedeva un rientro di risorse per contribuire al risanamento della finanza pubblica nazionale. Abbiamo confermato al premier incaricato questa nostra disponibilità, naturalmente nel rispetto delle prerogative dei nostri Statuti. Abbiamo anche detto a Matteo Renzi che siamo disponibili a mettere a disposizione del Paese qualche buona pratica amministrativa che i nostri territori hanno sperimentato, pensiamo al reddito di garanzia, ma anche ai temi che riguardano il lavoro, l'apprendistato e così via. Ci piacerebbe dare una mano in questo senso". Questo il commento del presidente della Provincia autonoma di Trento Ugo Rossi subito dopo l'incontro avuto a Roma con Matteo Renzi, assieme al collega altoatesino Arno Kompatscher.



21 febbraio
FINANZIARIA: NUOVI SGRAVI IRPEF
PER 14 MILIONI DI EURO

Altri 14 milioni di euro per sgravi Irpef alle famiglie con un reddito fino a 28.000 euro: è questa la misura principale introdotta nella nuova Finanziaria dalla Giunta provinciale, in vista dell'incontro "di ritorno" con le parti sociali. Salgono così a 134 milioni di euro le risorse messe a disposizione della Provincia per ridurre la pressione fiscale a carico di imprese e famiglie. "Con la decisione odierna - ha spiegato il presidente Ugo Rossi - abbiamo deciso di rafforzare il nostro intervento in favore delle famiglie a basso reddito, in particolare utilizzando la leva fiscale, che assume un'importanza progressivamente sempre maggiore nel quadro delle azioni della Provincia nel settore sociale e per il rilancio dell'economia". Fra le altre misure, una ulteriore, consistente riduzione delle spese discrezionali e per il funzionamento della macchina pubblica e uno stanziamento di 6 milioni di euro per i programmi di apprendimento delle lingue.

MARZO '14

12 marzo

MART: UGO ROSSI SALUTA FRANCO BERNABÈ

13 marzo

**Il presidente alla Conferenza delle Regioni
TITOLO V E NUOVO SENATO.**

**“OCCORRONO CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA
PER LA NOSTRA AUTONOMIA”**

“Il testo del disegno di legge sulla riforma del Titolo V della Costituzione presentato dal Governo è una base di partenza. Da parte nostra c'è ampia disponibilità a lavorare assieme alle altre Regioni perché questa possa trasformarsi in una occasione di riforma che tuteli non solo le autonomie speciali ma salvaguardi e implementi un processo di regionalismo che è utile all'intero Paese”. Questa la posizione espressa dal presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi nell'ambito della Conferenza delle Regioni, convocata a Roma per discutere appunto della riforma del Titolo V e del nuovo Senato.

13 marzo

A22: IL CONSIGLIO DI STATO

ACCOGLIE IL RICORSO DELLA PROVINCIA

Provincia e A22 mettono a segno un importante risultato per quanto riguarda il bando di gara per la nuova concessione autostradale: una sentenza del Consiglio di Stato ha ribaltato il precedente pronunciamento del Tar del Lazio, dichiarando innanzitutto il bando impugnabile e poi, nel merito, accogliendo alcuni rilievi del Trentino, in particolare quello relativo alla mancata indicazione, nello stesso, delle opere complementari di cui il gestore dovrà farsi carico, rispetto alla pura gestione della concessione autostradale. Ora si riparte da zero: come previsto dalla legge, si dovrebbe attendere una nuova direttiva ministeriale che indichi i parametri del bando di gara, concordandoli con i territori interessati. Successivamente il Ministero delle infrastrutture potrà procedere con l'indizione della nuova gara. Soddisfazione è stata espressa dal presidente della Provincia Ugo Rossi: “Le ragioni dei territori - ha detto - alla fine sono state tenute in considerazione”.



20 marzo

**ROSSI: “CON RENZI INCONTRO POSITIVO
MA MOLTI NODI DA SCIogliere”**

“Un incontro positivo sotto il profilo della volontà riformatrice che è emersa, e che ci spinge a lavorare a tamburo battente per predisporre un testo del Titolo V che sia coerente con gli indirizzi che abbiamo condiviso. Naturalmente ci sono ancora molti nodi da affrontare, e lo faremo di comune accordo, il che è la cosa più importante. Per quanto riguarda il tema che ci interessa più da vicino, cioè la tutela delle autonomie speciali, il documento che è stato consegnato dalle Regioni al capo del Governo contiene un’esplicita previsione della necessità del rispetto degli Statuti speciali. Viene riconosciuto che in questo processo di riforma ci sono alcune realtà che hanno già raggiunto un’autonomia molto avanzata che non può assolutamente essere ridotta. Ci dovremo concentrare in particolare sulla composizione del Senato, in quanto Camera delle autonomie. Abbiamo chiesto che il ruolo di questa Camera sia di rappresentan-

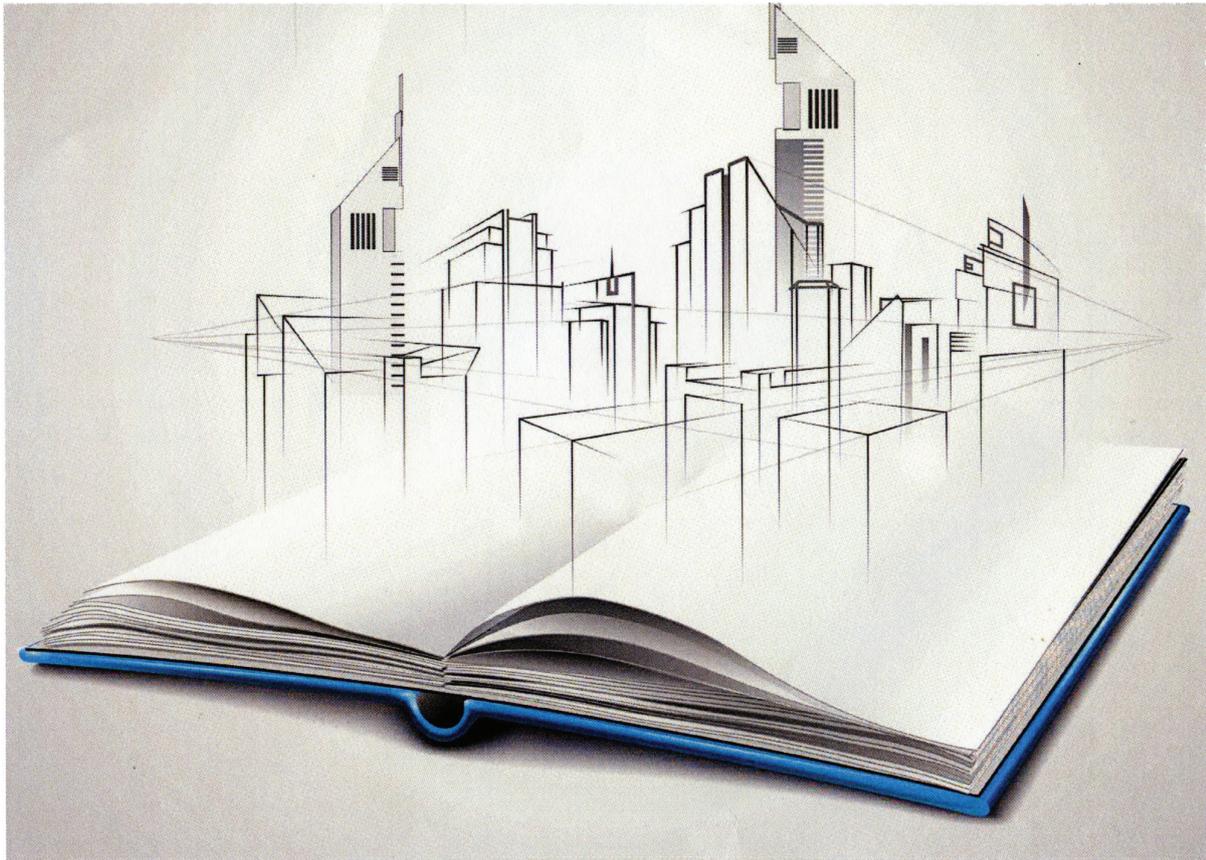
za di tutti i territori e che consenta la loro partecipazione ai processi legislativi più importanti”. Questo in sintesi il giudizio espresso dal presidente della Provincia autonoma di Trento Ugo Rossi al termine dell’incontro dei presidenti delle Regioni e Province autonome con il presidente del Consiglio Matteo Renzi che ha avuto luogo a Roma.

21 marzo

**URBANISTICA: APPROVATO
IL NUOVO DISEGNO DI LEGGE**

Sarà un disegno di legge ‘separato’ dalla finanziaria ad apportare alla normativa urbanistica provinciale le modifiche alle quali la Provincia si affida per innescare le maggiori ricadute possibili anche in ambito economico e ambientale. La Giunta ha approvato il nuovo testo nella seduta pomeridiana, in attesa di una verifica - avvenuta poi con un confronto tra i presidenti del Consiglio e della Provincia - che alla fine ha confermato l’iter separato. Il disegno di legge recupera dunque alcune delle priorità contenute nel programma di legislatura,





I Piani urbanistici diventano Piani di sviluppo

in particolare: rilanciare azioni mirate al risparmio di territorio, puntando sulla rivalutazione dei centri storici e sul recupero delle aree industriali e produttive dismesse; attuare la pianificazione paesaggistica nelle Comunità di valle e attivare progetti locali di riqualificazione del paesaggio; dare stabilità al quadro normativo in materia urbanistica, semplificando le procedure, e accrescere i livelli di responsabilità nel rilascio e nell'accertamento dei titoli edilizi. Con particolare riferimento a quest'ultimo punto, l'obiettivo è porre rimedio all'inefficacia delle attuali previsioni pianificatorie, che comportano tempi di approvazione estremamente dilatati. "Le nostre priorità - sottolinea il presidente Rossi - sono semplificare le procedure e ridurre i tempi di approvazione dei piani regolatori e degli altri atti in capo alle Comunità e ai Comuni. Tutto ciò con evidenti benefici anche per il comparto dell'edilizia, che versa in una condizione di particolare sofferenza. Inoltre ci attendiamo una più incisiva azione in favore della valorizzazione dei centri storici, della tutela del paesaggio ed in generale dell'edilizia sostenibile, settore che può garantire importanti ricadute economiche e occupazionali oltre che ambientali".





1 aprile

IL DIBATTITO SUL TITOLO V: OK ALLA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA, MA CI SONO ALTRI MARGINI DA MIGLIORARE

Il presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi, commenta positivamente l'inserimento della clausola di salvaguardia all'interno del disegno di legge di riforma costituzionale adottato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 31 marzo. "È un lavoro in divenire - afferma Ugo Rossi - rispetto al quale è necessaria una costante attenzione, ma il fatto che il Governo abbia recepito immediatamente le nostre osservazioni è l'importante indicatore che l'intesa che abbiamo raggiunto tiene e che c'è un rispetto reciproco". Il riferimento è ad una prima formulazione del testo che, appariva - anche nella versione pubblicata sul sito governativo - non rispondente alle attese. "Si è trattato solo di un errore materiale - commenta Rossi - tant'è che già ieri sera ho sentito sia il presidente del Consiglio dei Ministri, Matteo Renzi, sia il sottosegretario alla presidenza, Graziano Delrio e l'onorevole Gianclaudio Bressa, sottosegretario al ministero degli affari regionali. Renzi stesso mi ha confermato che si sarebbe provveduto a pubblicare al più presto la versione corretta del testo, cosa che è già avvenuta".

3 aprile

VALDASTICO: ROSSI CONFERMA LA POSIZIONE DEL TRENINO

La Provincia autonoma di Trento riconferma la propria posizione in merito al progetto Valdastico. Lo fa attraverso il presidente Ugo Rossi che ha avuto un incontro con il ministro alle infrastrutture e trasporti Maurizio Lupi che ha convocato Trentino, Veneto e società A4 per affrontare un tema fortemente dibattuto. Lo stesso Lupi - di fronte all'impossibilità da parte trentina di accettare l'opera - ha proposto di riaggiornare il vertice tra trenta giorni. In questo lasso di tempo saranno messe a fuoco delle alternative.

3 aprile

A22: LAVORO CONGIUNTO CON ROMA SUI FRONTI DEL TUNNEL E DEL RINNOVO DELLA CONCESSIONE

Proroga tecnica, necessità di una gara ma con criteri diversi rispetto all'impostazione poi impugnata, volontà di superare con norma i problemi giuridici, prossima registrazione alla Corte dei Conti della

delibera CIPE. Sono questi i punti fondamentali emersi dal confronto fra il ministro alle infrastrutture Maurizio Lupi e il presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi, sul tema A22, presenti gli amministratori della società autostradale. “Abbiamo ricevuto importanti conferme in merito alla necessità di includere nella pianificazione complessiva del progetto Tunnel del Brennero anche le tratte di accesso - ha commentato il presidente Rossi - ma anche la disponibilità a valutare i progetti in un’ottica complessiva e più rispettosa dell’ambiente”. La posizione del Governo - ha riassunto Rossi - è quella di raggiungere un’intesa con le amministrazioni locali per sbloccare gli oltre 550 milioni accantonati per il rinnovo della ferrovia del Brennero, per la realizzazione delle relative gallerie, e dei collegamenti e delle infrastrutture connesse fino al nodo stazione di Verona. Il sì da parte trentina è legato alle assicurazioni - oggi ricevute - di non veder stralciato dalle priorità il lotto trentino compreso nell’intera tratta di accesso sud, e quindi di riavviare entro tempi certi la fase progettuale e di

realizzazione del lotto 3 (Circonvallazione di Trento e Rovereto). Altra richiesta riguarda la proroga della concessione autostradale, in scadenza nel 2014, in merito alla quale è atteso un impegno diretto del governo presso la Commissione europea.

“Il ministro Lupi - spiega Ugo Rossi - ha espresso l’impegno a presentare una norma per superare i problemi giuridici che ostacolano l’effettivo utilizzo del fondo pro ferrovia ed ha contestualmente annunciato che a breve è prevista la registrazione alla Corte dei Conti della delibera adottata dal CIPE”. “Per quanto riguarda il rinnovo della concessione - continua Rossi - lo stesso ministro ritiene difficile un percorso alternativo alla gara, fermo restando che andranno individuati criteri diversi rispetto all’impostazione del bando che lo scorso marzo è stato annullato dal Consiglio di Stato e che occorrerà, ad esempio, tenere conto di una serie di investimenti necessari a garantire opere accessorie che vanno nel senso della sicurezza, del minor impatto ambientale e di tutta una serie di opere complementari a vantaggio dei territori”.



5 aprile

**ROSSI, MARONI E KOMPATSCHER:
LE REGIONI CHE FUNZIONANO
SONO UN VANTAGGIO PER TUTTI**

“Premiare le eccellenze conviene a tutti. Diciamo no alla demagogia centralista che cerca di impuntare alle Regioni i problemi dei conti dello Stato. Ci sono realtà virtuose che hanno fatto bene: valorizzare questo, conviene prima di tutto ai cittadini, che ricevono servizi di qualità, ma anche allo Stato che, a conti fatti, risparmia”. È questo il pensiero che i presidenti Ugo Rossi (Trentino), Arno Kompatscher (Alto Adige) e Roberto Maroni (Lombardia) hanno condiviso in un vertice ospitato nella sede della Provincia autonoma di Trento.

7 aprile

**Il discorso del presidente nel presentare
l'assestamento di Bilancio 2014**

RICOSTRUIRE LA FIDUCIA DELLA SOCIETA'

Tecnicamente è un assestamento di bilancio, ma quello illustrato dal presidente della Provincia

autonoma di Trento Ugo Rossi al Consiglio provinciale contiene già diverse novità. Al centro dell'attenzione la riqualificazione della spesa pubblica e l'utilizzo di nuovi strumenti per sostenere lo sviluppo delle imprese, ma anche per venire incontro ai bisogni di chi è maggiormente in difficoltà, a partire dai giovani disoccupati e da chi ha perso il lavoro. Fondamentale per Rossi anche ricostruire un clima di fiducia nella politica e nella gestione della cosa pubblica, intervenendo in particolare sulla questione dei vitalizi, che tanto scalpore ha destato nell'opinione pubblica. Per risalire la china della crisi “occorre mettere a frutto tutte le risorse disponibili, investendo sui principali fattori di sviluppo del sistema provinciale”, ovvero: valorizzare il capitale umano, rafforzare e rendere più competitivo il sistema produttivo locale, preservare la qualità del territorio e dell'ambiente, salvaguardare e, se possibile, migliorare, il livello di qualità della vita raggiunto dalla collettività trentina, rafforzare il patrimonio dell'Autonomia.



14 aprile

REFERENDUM COMUNALI:

UN GIORNO POSITIVO PER L'AUTONOMIA

Giudizio positivo sui referendum per le fusioni in dieci comuni della valle di Non e delle Giudicarie: un momento positivo per l'Autonomia, sia per il metodo, che ha consentito ai cittadini di esprimersi sul futuro delle proprie comunità, sia per l'esito, che ha portato alla nascita di tre nuove realtà comunali. A breve partirà un percorso di condivisione e riflessione sull'assetto generale della riforma istituzionale, che secondo il presidente dovrà concentrarsi su due temi in particolare: il miglioramento del rapporto fra Provincia, Comuni e Comunità, che comporti anche una maggiore apertura di credito della prima nei confronti degli enti territoriali, e il prosieguo del cammino verso una maggiore unità di intenti e di azione fra gli stessi Comuni. Una ulteriore riflessione dovrà essere operata infine per quanto riguarda la questione della rappresentatività e dei meccanismi di legittimazione delle realtà scaturite dalla riforma.

14 aprile

RIFORME: TRENTO E LE ALTRE AUTONOMIE AVANZANO DUE PROPOSTE DI EMENDAMENTO

La Provincia autonoma di Trento, la Provincia autonoma di Bolzano e le Regioni autonome Friuli Venezia Giulia e Val d'Aosta hanno inviato ai propri parlamentari a Roma due proposte di emendamento, già fatte pervenire al Governo, all'articolo 33 del decreto di legge costituzionale di riforma del Titolo V della Costituzione in corso di discussione a Roma. Al centro dell'intervento, l'adeguamento alle nuove norme degli Statuti speciali delle Autonomie differenziate, adeguamento che le "speciali" chiedono debba avvenire "previa intesa" per qualsiasi tipo di modifica e, quindi, escludendo qualsivoglia ipotesi di automatismo normativo.

16 aprile

BICAMERALE: AUDIZIONE A ROMA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Le ragioni storiche dell'Autonomia ma anche, soprattutto, le ragioni attuali dell'Autonomia. Si potrebbe riassumere così l'intervento del presidente della Provincia autonoma di Trento chiamato a Roma, a palazzo San Macuto, dalla Commissione bicamerale per le questioni regionali, che sta svolgendo un'indagine conoscitiva sui temi del regionalismo ad autonomia differenziata. Un'occasione importante per riassumere la posizione di Trento e di Bolzano nei confronti del



processo di riforma costituzionale in atto e per ribadire con forza che esiste una strada per garantire la solidarietà nazionale rispettando però l'autonomia dei territori. Una strada che passa soprattutto per il tema del residuo fiscale, che ha destato molto interesse. "Vedremo di cogliere qualche suggerimento", ha detto la Commissione al termine dell'audizione.

22 aprile

"CON PADRE GHETTA IL TRENTO PERDE UNA DELLE FIGURE PIÙ AUTENTICHE ED APPASSIONATE DELLA RICERCA STORICA"

"Con la scomparsa di padre Frumenzio Ghetta il Trentino perde una delle figure più autentiche ed appassionate della ricerca storica. Si deve proprio al suo certosino lavoro di studioso il ritrovamento, nel 1971, della pergamena originale firmata da re Giovanni di Boemia nel 1339 che conferiva al Trentino lo stemma dell'aquila di san Venceslao che, ancora oggi, è il simbolo della nostra Autonomia. Anche per questo, oltre che per il suo valente lavoro di studioso della minoranza ladina, il mio pensiero va oggi a lui e alla dedizione che ha sempre riservato alla sua terra, alle nostre

radici. Il Trentino saprà e dovrà conservarne riconscente memoria". Con queste parole Ugo Rossi, presidente della Provincia autonoma di Trento, ha voluto ricordare, a nome di tutti i Trentini, la figura di padre Frumenzio Ghetta, il frate francescano di Vigo di Fassa scomparso all'età di 94 anni.

28 aprile

"Garanzia Giovani"

DALL'EUROPA IN ARRIVO 8 MILIONI DI EURO PER 3.000 RAGAZZI TARENTINI

Via libera al programma "Garanzia Giovani", che porterà in Trentino, nel biennio 2014-2015, fondi europei per 8 milioni di euro, che potranno essere utilizzati per attività di formazione, tirocinio, apprendistato, servizio civile. Obiettivo finale: inserire, prima e meglio, i giovani trentini nel mercato del lavoro. La Giunta ha approvato, su proposta congiunta del presidente, Ugo Rossi, dell'assessore al lavoro, Alessandro Olivi e dell'assessora alle politiche giovanili, Sara Ferrari, il testo della convenzione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che dà attuazione all'iniziativa, voluta dal Consiglio dell'Unione Europea. Entro una ventina di giorni, dunque, sarà pronto il Piano operativo. Dopodiché partirà una campagna informativa coordinata dal Ministero, comprensiva delle modali-

tà di iscrizione on-line.

Si prevede un coinvolgimento, nelle varie azioni, di circa 3.000 giovani trentini. I partecipanti riceveranno una proposta - formativa o di lavoro - entro un periodo di quattro mesi dall'adesione al programma. Previsto anche un incentivo economico per le imprese che assumeranno giovani.

30 aprile

VERTICE A PALAZZO CHIGI: ACCELERAZIONE DELLE TRATTATIVE SUI RAPPORTI FINANZIARI

"Il dialogo con Roma, seppure nelle difficoltà di un momento non semplice, procede. Il risultato dell'incontro con il sottosegretario Delrio è positivo: abbiamo messo in agenda una nuova serie di incontri a maggio sia sugli effetti per il Trentino del decreto del premier Renzi sia più in generale sulla trattativa fra lo Stato e le Autonomie speciali del Nord per risolvere le questioni ancora aperte".

Questo il commento del presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi, al termine dell'incontro avvenuto a Roma con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Graziano Delrio, presente anche il sottosegretario agli affari regionali, Gianclaudio Bressa, ed i governatori di Alto Adige/Suedtirolo, Arno Kompatscher e Friuli Venezia Giulia, Debora Serracchiani.



Provincia autonoma di Trento



garanzia
giovani

www.garanzীগiovani.gov.it

UN'OPPORTUNITÀ PER IL TUO FUTURO

Ti riconosci?

- hai un'età tra 15 e 29 anni
- non lavori
- non studi
- non frequenti un corso di formazione al lavoro

Vuoi metterti in moto?

Iscriviti alla Garanzia Giovani. Registrati sul sito, fissa un appuntamento con il tuo Centro per l'impiego e firma il Patto di Servizio, il tuo percorso per accedere alla formazione e al lavoro

Informati e registrati su:

www.fse.provincia.tn.it/opportunita/garanzীগiovani



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

MAGGIO '14

7 maggio

Approvata in Consiglio provinciale VELOCIZZAZIONE, SEMPLIFICAZIONE, PARTECIPAZIONE: LE PAROLE D'ORDINE DELLA RIFORMA URBANISTICA

Velocizzazione dei tempi di approvazione del Prg-Piano regolatore generale, il cui iter, dalla prima adozione a quella finale, non dovrà superare l'anno; semplificazione e sburocratizzazione di alcuni atti e decisioni, come il cambio d'uso degli edifici presenti all'interno delle aree agricole; maggiori responsabilità a Comunità di valle e Comuni, ma anche maggiore partecipazione dei cittadini alla stesura dei Piani regolatori. Questi i punti salienti della Riforma Urbanistica licenziata dal Consiglio provinciale, su proposta dell'assessore Carlo Daldoss. Una riforma "forte", condivisa dal Consiglio delle Autonomie, che si pone tra i suoi obiettivi anche quello di aiutare la ripresa economica, attraverso l'eliminazione delle strozzature burocratiche e l'accelerazione delle pratiche urbanistiche, compresa la procedura di adozione dei Piani Territoriali di Comunità (in coerenza con quanto deciso per l'approvazione dei Prg).

8 maggio

VIA LIBERA ALLA STABILIZZAZIONE DEI PRECARI NELLA SCUOLA TRENINA

L'accordo sulla stabilizzazione dei precari è stato raggiunto. Il presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi ha infatti sottoscritto con i sindacati (con l'astensione di UIL scuola e Gilda) il piano di miglioramento del sistema scolastico trentino che prevede, tra le altre cose, l'assunzione di 500 docenti della scuola nonché di altri 200 insegnanti della scuola dell'infanzia. Tra i punti importanti sottoscritti anche quelli relativi al rinforzo dell'organico per i bisogni educativi speciali e alla definizione organica per l'insegnamento delle lingue straniere con la previsione di emanare un regolamento e un bando di concorso che sarà definito con i sindacati entro l'autunno.

"Puntiamo a garantire non solo stabilità a chi opera nel sistema - ha commentato il presidente della Provincia - ma anche ad offrire occasioni occupazionali ai giovani migliori, preparati, a chi insomma ha investito nella propria formazione e tutto questo per contribuire alla crescita della qualità del sistema".





9 maggio

Approvato dalla Giunta

**IL FONDO DI SOLIDARIETÀ PER LE DONNE
VITTIME DI VIOLENZA**

Via libera alla deliberazione delle assessore alle pari opportunità, Sara Ferrari, e alla solidarietà sociale, Donata Borgonovo Re, che fissa i criteri e le condizioni di accesso al fondo di solidarietà istituito per sostenere e fornire un concreto aiuto economico alle donne vittime di violenza

nel percorso dell'azione giudiziaria. Fondo che assume una valenza socialmente rilevante come sostegno alla donna nella sua scelta di allontanarsi dalla violenza ed intraprendere un percorso volto a riacquisire dignità, autonomia, fiducia in sé stessa e nelle sue capacità.

25 maggio

**INCONTRO RAVVICINATO CON L'ORSA: "FALSO
ATTACCO" PER PROTEGGERE IL CUCCIOLA**

Tecnicamente si chiama "falso attacco" e l'obiettivo è quello di allontanare ciò che per la madre rappresenta un pericolo per il proprio cucciolo. Ed è quello che è accaduto nei boschi di Carciato, sopra Dimaro, in Val di Sole dove un uomo, recatosi in bosco per controllare la legna che gli è stata assegnata, ha incontrato un piccolo di orso. Nello stesso momento la madre ha manifestato la propria presenza nelle immediate vicinanze, evidenziando un atteggiamento aggressivo nei confronti dell'uomo, con la volontà di allontanare ciò che ha evidentemente ritenuto essere una minaccia per l'orsetto. L'orsa sarebbe giunta sino a ridosso dell'uomo per intimidirlo. Costui l'avrebbe anche colpita con un bastone; indietreggiando spaventato, è caduto a terra. Allontanatosi subito dal luogo del contatto, l'atteggiamento dell'orsa è subito mutato, limitandosi a controllare che ciò che riteneva una minaccia per il piccolo non fosse più tale.

29 maggio

**L'assessore Michele Dallapiccola
all'Associazione Albergatori**

NASCERA' DA TRENINO SVILUPPO

LA NEWCO PER IL TURISMO DEL FUTURO

"Il turismo è cambiato in maniera profonda in questi anni: sul mercato è entrato un nuovo soggetto protagonista, il turista che grazie alle nuove tecnologie e ad internet decide in prima persona la destinazione di vacanza. Il nuovo scenario ci obbliga ad aggiornare le strategie per consentire al turismo trentino di competere sui mercati nazionali ed internazionali". L'assessore provinciale al turismo e alla promozione, Michele Dallapiccola, motiva la decisione della Giunta di procedere alla revisione del comparto ed in particolare con la costituzione di una Newco nella holding Trentino Sviluppo. "In considerazione dell'incidenza del turismo sul Pil trentino - ha aggiunto l'assessore Dallapiccola - sarà creata un'area specializzata (la newco appunto) che opererà all'interno di un disegno complessivo, come era stato prefigurato dal programma di



legislatura della giunta provinciale, e in particolare del marketing”. Dal punto di vista organizzativo, una parte del personale della ex Trentino Marketing (oggi Direzione turismo e promozione di Trentino Sviluppo) transiterà nella newco mentre le alcune funzioni (soprattutto amministrative) resteranno all’interno della “holding” provinciale.

30 maggio

Cerimonia di inaugurazione in Sala Depero

**FESTIVAL DELL’ECONOMIA,
È PARTITA LA NONA EDIZIONE**

**Accanto a nobel, esperti e giornalisti
anche Matteo Renzi, Graziano Delrio e
Piercarlo Padoan**



GIUGNO '14

5 giugno

AFFITTI, LA PROVINCIA HA GIÀ RISPARMIATO OLTRE UN MILIONE DI EURO

“Verrebbe voglia di liquidare la cosa con una battuta: la Provincia non taglia gli affitti? Per forza, li ha già tagliati”. Così Mauro Gilmozzi, assessore alle infrastrutture della Provincia autonoma di Trento, riguardo ad un articolo pubblicato da un quotidiano locale nel quale, prendendo spunto dai lavori della prima commissione del Consiglio provinciale, si fanno alcune considerazioni sul disegno di legge che chiede alla Provincia di adeguarsi al decreto Monti sulla spending review che prevede un taglio del 15% dei canoni pagati dagli enti pubblici. “Non per fare i primi della classe - sottolinea Gilmozzi - ma con il nostro piano di miglioramento della pubblica amministrazione ci siamo arrivati decisamente in anticipo. Nel corso del 2014, tanto per fare un esempio, la Provincia ha già dato corso alla riduzione prevista dalla normativa nazionale portando una sensibile riduzione dei canoni di affitto. In particolare sono state dismesse 9 locazioni dislocate in vari punti della città con un costo complessivo di € 2.678.000,00 concentrando i vari servizi in due immobili per i quali è stato pattuito un canone annuo complessivo di € 1.832.684,00 e quindi con una riduzione percentuale del 31,57%. Non solo: perseguendo le indicazioni impartite

dalla Giunta, anche i rinnovi dei contratti sono soggetti ad un’ottica di risparmio; nello scorso mese di aprile sono stati rinegoziati quattro contratti di locazione in scadenza, per i quali il nuovo canone risulta decurtato mediamente del 23,79% rispetto al precedente. Il risparmio annuale è già, al momento, di oltre un milione di euro”.

5 giugno

LA PROTEZIONE CIVILE TRENTINA IN BOSNIA PER L'ALLUVIONE

La missione della Protezione Civile trentina in Bosnia sta volgendo al termine. La colonna mobile che era partita da Trento nella serata del 31 maggio farà infatti rientro fra sabato e domenica, dopo aver attraversato Serbia, Croazia e Slovenia. Un lungo viaggio che i trentini compiranno per buona parte, fino in Croazia, assieme ai contingenti di Protezione Civile delle regioni Friuli e Molise con i quali i trentini hanno lavorato fianco a fianco nella città di Bijeljina.

9 giugno

L'AQUILA DI SAN VENCESLAO... ALL'AQUILA BASKET

Una cerimonia poco formale, ma molto sentita quella andata in scena nel palazzo della Provincia a Trento, dove il presidente Ugo Rossi e gli asses-





sori Tiziano Mellarini (sport), Michele Dallapiccola (turismo) e Sara Ferrari (ricerca) hanno ricevuto dirigenti e giocatori dell'Aquila Basket per celebrare l'impresa sportiva della società trentina che ha conquistato la promozione nel massimo campionato nazionale di pallacanestro.

A sottolineare lo splendido risultato della compagine cestistica la consegna, da parte di Rossi a tutti i giocatori e allo staff della società, dell'Aquila di san Venceslao, dal 1339 simbolo del Trentino e ora anche dell'Autonomia. Il presidente Longhi, da parte sua, ha portato alla Giunta provinciale due palloni da basket, firmati da tutti i giocatori, ed alcune magliette. Al termine della cerimonia foto di gruppo in sala Depero con il presidente Rossi che, "consigliato" da coach Buscaglia, ha improvvisato alcuni tiri fra il folto pubblico di fotografi e giornalisti presenti.

27 giugno

A Trento i vertici dell'Arge Alp

**PIU' PROTAGONISMO DEI TERRITORI ALPINI:
APPROVATA LA RISOLUZIONE EUSALP**

Su proposta della Comunità di lavoro di ARGE ALP

alla Conferenza delle Regioni Alpine è stata approvata la Risoluzione per la Strategia Macroregionale dell'Unione Europea per le Alpi che, fra l'altro chiede di individuare le più appropriate forme di governance per consentire alle Regioni Alpine di contribuire alla costruzione di un'Europa diversa. Un'Europa che tenga nella giusta considerazione i territori alpini che, con "la loro bellezza, delicatezza e fragilità", sono una ricchezza straordinaria per l'Europa: per questo le Regioni Alpine devono avere un ruolo centrale nella governance macroregionale. "Un modello - ha detto in apertura il presidente della Provincia autonoma Ugo Rossi - che ci consenta di proseguire con certezza sul cammino che dobbiamo compiere. Il Trentino è convinto, come tutti voi, che il lavoro che dobbiamo fare è fondamentale soprattutto per il futuro, deve garantire la possibilità ai nostri giovani di vivere in un'Europa dei popoli, ma anche delle Regioni alpine, dei territori che siano capaci di lavorare insieme. Far vivere le Alpi con l'orgoglio e l'assoluta certezza di un'Europa più attenta alle esigenze di chi vive nei nostri territori che diventa, per questo, un'Europa più ricca". Per questo l'incontro di sta-



mane in Sala Depero con i Capi di Governo delle Regioni alpine è di fondamentale importanza per i territori alpini. Alla Conferenza, presieduta dal presidente della Provincia autonoma di Trento Ugo Rossi erano presenti, fra gli altri, il presidente del Piemonte Sergio Chiamparino, il presidente della Provincia autonoma di Bolzano Arno Kompatscher, il Sottosegretario della Regione Lombardia Ugo Parolo, l'assessore della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Giulia Gianni Torrenti, l'assessore regionale della Liguria Giovanni Barbagallo e il rappresentante del Veneto Stefano Sisto, il Landeshauptmann del Tirolo Gunther Platter, il Landeshauptmann del Land Salisburgo Wilfried Haslauer, il Landeshauptmann del Voralberg Gunther Eberle, il rappresentante del Governo del Canton Grigioni Barbara Janom Steiner, il presidente del Canton San Gallo Willi Haag, il presidente del Consiglio di Stato del Canton Ticino Manuele Bertoli, e altri rappresentanti di Governo come, per esempio, il Ministro della Giustizia del Libero Stato di Baviera Beate Merk, il rappresentante del Governo della Carinzia Herwig Seiser. Con loro l'alto dirigente della Commissione Europea José Antonio Ruiz de Casas. In video-conferenza il presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta Augusto Rollandin. Stama-

ne è stata adotta una Risoluzione che esprime la comune volontà degli Stati e delle Regioni alpine di sostenere la definizione di una Strategia dell'UE della Regione alpina, raccomandando al Consiglio europeo che chieda alla Commissione europea la predisposizione del Piano di Azione, in modo che questi vengano adottati durante la Presidenza italiana del Consiglio europeo del 2014.

30 giugno TURISMO: COSTITUITA LA NEWCO TRENTINO MARKETING

Mantiene il nome di Trentino Marketing, ma con un assetto societario tutto nuovo: forma snella, una srl con amministratore unico, individuato nella figura di Paolo Manfrini, capitale sociale di 20 mila euro, controllata al 100 per cento da Trentino Sviluppo, personale ridotto, meno di 60 persone, tutte focalizzate sulla promozione turistica. Si è costituita nel pomeriggio di lunedì 30 giugno, davanti al notaio, Trentino Marketing Srl, la nuova società alla quale la Provincia autonoma di Trento affida il compito di spingere ancor più sull'acceleratore della promozione integrata del territorio, valorizzandone le tante eccellenze ambientali, culturali ed enogastronomiche.

LUGLIO '14

4 luglio

**APPROVATA NELLA NOTTE
DAL CONSIGLIO REGIONALE
LA NORMATIVA CHE RIVEDE I VITALIZI**

“Quando si approva una nuova legge, il modo migliore di esprimere un giudizio è provare a capire che cosa cambia”. È questo il commento del presidente della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol Ugo Rossi a poche ore dall'approvazione, in Consiglio regionale, dei provvedimenti che rideterminano l'ammontare dei vitalizi e rivedono i meccanismi dei trattamenti previdenziali dei consiglieri regionali del Trentino Alto Adige. Il presidente della Regione Ugo Rossi conclude affermando: “Si tratta del primo provvedimento in Italia che mette mano all'impianto dei trattamenti pensionistici per i politici del passato con efficacia retroattiva. Rilevo inoltre che tutto questo si affianca a un trattamento stipendiale degli attuali consiglieri regionali del Trentino-Alto Adige che già adesso è il più basso in Italia”.

5 luglio

**ROSSI: REVISIONE DELLO STATUTO,
MA SECONDO IL PRINCIPIO DELL'INTESA**

Ugo Rossi, nella sua duplice veste di Presidente della Regione Trentino Alto Adige e della Provincia autonoma di Trento, è intervenuto a alla Giornata europea di Castel Presule, in Alto Adige, su “Regio-

ni in Europa - Europa delle Regioni. Al convegno sono anche presenti, tra gli altri, il presidente della Provincia autonoma di Bolzano Arno Kompatscher, il Capitano del Tirolo Günther Platter, il Cancelliere austriaco Werner Faymann, il Sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri Graziano Delrio e il ministro degli affari regionali Maria Carmela Lanzetta.

10 luglio

**INVALSI 2013/14: GLI STUDENTI TARENTINI
AI VERTICI NAZIONALI**

Sono stati presentati a Roma presso il MIUR, alla presenza del ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, Stefania Giannini, i risultati delle rilevazioni INVALSI condotte nel mese di maggio e di giugno. Gli esiti riguardano il campione di classi (6.610) in cui la somministrazione è stata seguita da un osservatore esterno per garantirne la massima attendibilità. Il rapporto presenta a livello di sistema nazionale e regionale i risultati delle rilevazioni in italiano e matematica condotte nelle classi seconda e quinta della scuola primaria e nella classe seconda della scuola secondaria di secondo grado. Come lo scorso anno il Trentino resta in testa nei rendimenti in Italiano e Matematica e, con il Veneto, si colloca nel secondo gruppo di Regioni con i migliori risultati a livello nazionale, secondo solo rispetto al Friuli Venezia Giulia. Sono dati che



Ugo Rossi, presidente della Provincia autonoma di Trento, accoglie e commenta con soddisfazione “e con l’impegno, ribadito, ad impegnarci tutti per far sì che questi risultati, pur positivi, possano essere ulteriormente migliorati. Così come va rinnovato con forza il grazie a tutti i docenti e ai dirigenti scolastici: un così lusinghiero obiettivo si ottiene con il loro decisivo contributo”.

14 luglio

SPENDING REVIEW: LA GIUNTA IMPUGNA IL DECRETO DI APRILE DEL GOVERNO

Nuova impugnativa da parte della Provincia autonoma di Trento di un decreto legge dello Stato varato lo scorso 24 aprile e oggetto di una legge di conversione del 23 giugno, contenente misure urgenti nel campo della competitività e della giustizia sociale. “L’impugnativa, che condividiamo con Bolzano, è doverosa - spiega il presidente Ugo Rossi - perché il decreto del Governo di fatto incrementa il concorso del Trentino agli obiettivi di finanza pubblica, con importi e misure lesivi dell’Autonomia finanziaria. La Provincia autonoma garantisce il concorso al raggiungimento degli obiettivi posti dal Patto di stabilità nazionale, ma come poi ottiene i risparmi necessari lo decide autonomamente”.

14 luglio

Varato dalla Giunta il disegno di legge RIFORMA TURISMO: ECCO LE NOVITÀ PER UN TRENINO PIÙ COMPETITIVO

Coordinamento, semplificazione, innovazione. Queste le parole d’ordine alla base del disegno di legge di riforma del turismo trentino, settore portante dell’economia provinciale, approvato dalla Giunta provinciale, su proposta dell’assessore competente Michele Dallapiccola. Si prevede l’adozione di una logica di programmazione strategica integrata fra Trentino Marketing e le APT di ambito. Il prodotto turistico dovrà essere costruito in funzione della sua successiva commercializzazione sui mercati. Nel disegno di legge sono previste alcune modifiche ad altre leggi provinciali di settore che permetteranno di rafforzare sul mercato la competitività dell’offerta trentina. Per gestire un’agenzia di viaggio basteranno i requisiti di onorabilità e un’assicurazione che garantisce il turista.

14 luglio

SUI PUNTI NASCITA UN PERCORSO DA FARE ASSIEME

Sul punto nascita di Tione la Giunta non ha preso alcuna decisione e comunque questa arriverà al



termine di un confronto da fare assieme". Lo ha detto con chiarezza il presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi, partecipando, assieme all'assessora Borgonovo Re, all'incontro promosso dalla Comunità delle Giudicarie e dai sindaci di zona sulla paventata chiusura del reparto nascite nell'ospedale di Tione. Introdotta da Patrizia Ballardini (presidente Comunità) e quindi da Attilio Maestri (presidente conferenza sindaci), Luigi Olivieri (assessore comunità) e Mario Tonina (consigliere provinciale), la serata ha richiamato amministratori e cittadini che hanno chiesto al Governo provinciale di mantenere il presidio i cui standard sono ampiamente al di sotto di quelli previsti dalla normativa nazionale.

18 luglio

LAVORATORI WHIRLPOOL E GIOVANI: NOVITÀ IN ARRIVO SUI FONDI EUROPEI

Il Trentino ha avviato la procedura per l'accesso a nuovi fondi Feg-Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, per realizzare un progetto centrato sul ricollocamento dei lavoratori dello stabilimento Whirlpool di Spini di Gardolo e sul reinserimento di giovani non occupati e non studenti (in sigla Neet), residenti in Trentino, nei circuiti di politica del lavoro o formativo-scolastici.

Gli interventi per i quali la Provincia ha chiesto il cofinanziamento ammontano ad un totale di 8.150.000 euro, di cui 4.890.000 a carico dell'Europa. Saranno rivolti da un lato a 608 lavoratori espulsi dalla Whirlpool o da aziende dell'indotto e dall'altro a 600 giovani fra i 15 e i 29 anni che allo stato attuale non lavorano e non studiano. Il 40% di cofinanziamento nazionale sarà assicurato in parte dalle risorse messe a disposizione dalla Whirlpool stessa per la riqualificazione dei lavoratori dello stabilimento di Spini (1.200.000 euro), in parte dal Consiglio provinciale (673.000 euro), in parte dalla Provincia autonoma (1.327.000 milioni di euro).

"C'è da un lato l'impegno della Giunta ad occuparsi in modo deciso dei Neet - spiega il vicepresidente Alessandro Olivi - nel quadro di un piano di interventi generale rivolto ai giovani che va a coprire sia il tema del lavoro che quello della promozione sociale. Al tempo stesso utilizziamo 1,2 milioni di euro della Whirlpool, stanziati in base agli accordi presi dall'azienda con la Provincia, per generare un effetto moltiplicatore, ottenendo attraverso il Feg ulteriori risorse per formazione, collocamento e nuova occupazione per i lavoratori della multinazionale".





31 luglio

STELVIO: PRONTA LA NORMA DI ATTUAZIONE CHE DELEGA LA GESTIONE ALLE PROVINCE

“Ringraziamo la Commissione dei 12 per l’importante lavoro svolto e ci impegnamo ora a trovare un’intesa con la Provincia autonoma di Bolzano, la Regione Lombardia ed il Ministero dell’ambiente, che possa definire un quadro unitario di programmazione ed indirizzo del Parco, che è patrimonio di tutta la collettività, nazionale ed europea”. Così il presidente della Provincia autonoma di Trento Ugo Rossi commenta l’approvazione, a Roma, da parte della Commissione dei 12, della proposta di norma di attuazione nella quale si prevede la delega alle Province autonome di Trento e di Bolzano e alla Regione Lombardia della gestione del Parco nazionale dello Stelvio.

31 luglio

ROSSI: DAL GOVERNO UNA PROPOSTA IRRICEVIBILE

Bene la nomina di Sergio Chiamparino a presidente della Conferenza delle Regioni, ma c’è anche una notizia non positiva nella trasferita a Roma del presidente della Provincia autonoma di Trento Ugo Rossi, assieme al collega di Bolzano Arno Kompatscher e riguarda i futuri rapporti finanziari tra lo Stato e l’Autonomia: “La proposta presentata oggi dal Ministero delle finanze è irricevibile”, sottolineano entrambi.

“Il Governo - ha commentato ancora Rossi - non ci ha presentato una proposta su cui è possibile lavorare, ma una proposta che non accetta la nostra, basata sul residuo fiscale, e soprattutto non individua un altro metodo con il quale stabilire il concorso al risanamento dei conti dello Stato delle Province autonome di Trento e di Bolzano. E’ invece una proposta che prevede ulteriori quote di concorso a nostro carico senza tuttavia quantificare quanto e chiede un ritiro di tutti i nostri ricorsi. La trattativa è dunque in una fase di stallo assoluto”.



AGOSTO '14

13 agosto

INCIDENTE STRADALE IN VALSUGANA: DOLORE DI ROSSI PER LA MORTE DEL MOTOCICLISTA

Un tragico incidente ha avuto luogo in Valsugana, nei pressi di Castelnuovo, coinvolgendo un'auto della Provincia su cui viaggiava il presidente Ugo Rossi, accompagnato dal vicepresidente Alessandro Olivi e da un dirigente provinciale, e una motocicletta con a bordo due passeggeri. Il guidatore della moto è deceduto. Un altro passeggero è rimasto ferito. Ricoverati per accertamenti tutti e quattro i passeggeri dell'auto provinciale che si stavano recando in Primiero per un incontro istituzionale. "Sono molto addolorato per questo tragico incidente, così come lo sono tutti quelli che viaggiavano con me" ha detto il presidente Rossi.

15 agosto

ORDINANZA DI CATTURA PER L'ORSA DANIZA

La Provincia autonoma di Trento dispone la cattura per l'orsa che ha reagito con due zampate per

allontanare un cercatore di funghi. Lo comunica il presidente Ugo Rossi che ha informato il ministro all'ambiente dell'accaduto.

L'episodio è avvenuto nei boschi di Pinzolo. Protagonista un uomo del posto che si è imbattuto in una femmina di orsa, probabilmente Daniza, e con i suoi due cuccioli. Dalle prime informazioni pare che l'orsa, avvertita la presenza dell'uomo che si era riparato dietro un albero, si sia avventata contro quest'ultimo e lo abbia graffiato alla schiena e al ginocchio mordendolo infine ad uno scarpone. Lo stato di necessità che si è determinato impone le procedure di cattura dell'orsa e - se l'operazione risultasse problematica - non si esclude il suo abbattimento.

La vicenda si concluderà purtroppo l'11 settembre con la morte dell'orsa, che non sopravviverà alla narcosi somministrata con la tecnica del free ranging per procedere alla sua cattura, dopo numerosi tentativi effettuati nell'arco di un mese con altre metodiche per ridurla in cattività. I cuccioli saranno in seguito monitorati fino all'inizio dell'inverno da personale provinciale.



23 agosto

LE CONGRATULAZIONI A FRANCESCA DALLAPÉ PER L'ORO EUROPEO DI TUFFI

La tuffatrice trentina Francesca Dallapè e la bolzanina Tania Cagnotto sono nella leggenda del trampolino sincro: ai campionati europei di Berlino conquistano il loro sesto oro. "Il Trentino - commenta, anche a nome del presidente Rossi, l'assessore provinciale allo sport, Tiziano Mellarini - plaude all'impresa compiuta da Dallapè, atleta

esemplare per impegno e talento. Certo di interpretare il pensiero di tutta la comunità trentina, voglio rivolgere a Francesca il ringraziamento per la gioia che ci ha regalato e dirle che siamo orgogliosi di essere rappresentati da lei nel mondo. Un anno fa ai mondiali di Barcellona le due atlete ci avevano regalato un argento, oggi è arrivato l'oro. E' un dono meraviglioso a tutto il sistema sportivo trentino". Al suo rientro a Trento, la campionessa riceverà in Provincia l'Aquila di San Venceslao.



28 agosto

L'”ACCORDO CULTURA” SIGLATO DAGLI ASSESSORI EUREGIO

Gli assessori alla cultura dell'Euregio, Tiziano Mellarini (Provincia autonoma di Trento), Christian Tommasini, Philipp Achammer, Florian Mussner (Provincia autonoma di Bolzano) e Beate Palfrader (Land Tirol) hanno siglato l'Accordo cultura ad agosto, durante il primo incontro di lavoro congiunto nella sede del GECT all'EURAC a Bolzano.

“Un passaggio importante - ha sottolineato Mellarini - soprattutto per i giovani: è decisivo proprio per loro dedicare attenzione alla cultura, elemento che può fornire i saperi per essere protagonisti nella casa comune dell'Europa. Così come un'attenzione particolare dovrà essere rivolta la mondo del volontariato culturale che rappresenta la base, o meglio una delle piattaforme, per un fare cultura di eccellenza. Sono convinto che proprio un territorio come quello dell'Euregio può assumere una funzione importante di raccordo, incontro e crescita tra la cultura mitteleuropea e quella mediterranea”.

SETTEMBRE '14

5 settembre

PORTE APERTE, CENTINAIA DI PERSONE VISITANO IL PALAZZO DELLA PROVINCIA

L'Autonomia è un valore della comunità trentina. E lo dimostrano le centinaia di persone che il 5 settembre hanno affollato il Palazzo della Provincia autonoma di Trento di piazza Dante a Trento, in occasione dell'iniziativa "Porte aperte". Dalle 10 alle 18, i cittadini hanno avuto accesso alla Sala Depero e agli uffici della presidenza, dove il presidente Ugo Rossi e il suo staff li hanno accolti: "Il Palazzo è di tutti – ha spiegato il presidente, conversando con la gente –. L'Autonomia è un bene, un valore prezioso che va condiviso con la comunità ed è per questo che è nata 'Porte Aperte'. Abbiamo voluto ribadire che siamo vicini a loro e che questa, così come l'Autonomia, è anche la loro casa. La risposta della gente trentina è stata positiva e chiudiamo al meglio due giorni davvero importanti. Oggi è una bella giornata per il Trentino".

5 settembre

IL PREMIO DEGASPERI A ROMANO PRODI

Nell'ambito della Giornata dell'Autonomia, viene consegnato a Romano Prodi il Premio Degasperì, intitolato ai "Costruttori d'Europa". La cerimonia, apertasi con gli interventi del presidente del Consiglio provinciale Bruno Dorigatti, del presidente del Consiglio delle Autonomie Paride Gianmoena e del presidente della Provincia autonoma di Trento Ugo Rossi, ha avuto luogo nella Sala Depero del palazzo della Provincia, alla presenza di numerose autorità. La giuria della sesta edizione del Premio internazionale ha deciso all'unanimità di conferire il premio a Romano Prodi, al presidente emerito del Consiglio italiano, già presidente della Commissione europea - che, come ricordato dal presidente Rossi, ha sempre "accompagnato" questa manifestazione, fin dalla sua prima edizione, quando il premio venne consegnato a Helmut Kohl - in virtù del suo essere "uno dei politici italiani più appassionatamente coinvolti nel lavoro di costruzione dell'Europa, sia come uomo di studi, sia come uomo politico impegnato in vari ruoli di alta responsabilità".



8 settembre

SCUOLA: VELOCIZZATE LE ASSUNZIONI GRAZIE ALLA FIRMA GRAFOMETRICA E AL PROTOCOLLO INFORMATICO

L'anno scolastico 2014-2015 parte - per la scuola trentina - all'insegna della digitalizzazione e dell'innovazione. Il momento della nomina dei docenti e del personale scolastico, concentrato nel mese di



agosto, è stato caratterizzato dall'estensione della firma grafometrica a tutte le tipologie di contratti. Oltre 1.500 i contratti stipulati con questa modalità, già sperimentata lo scorso anno ma in maniera più limitata.

8 settembre

PIENA FIDUCIA DELLA GIUNTA AI VERTICI DELL'AZIENDA SANITARIA

Con riferimento alle notizie di stampa, relativamente alla presunta messa in discussione del direttore generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari e dell'organizzazione aziendale da lui diretta, la Giunta provinciale conferma la piena e convinta fiducia nella persona e nel management aziendale e ne ribadisce la piena operatività. Ciò anche tenuto conto che tra Esecutivo ed Azienda si è confermata la necessaria sintonia, indispensabile al fine di rispondere alle sfide cui la Sanità trentina è chiamata a far fronte, a maggior ragione in questo periodo di forti cambiamenti.

17 settembre

A INNSBRUCK PER PARLARE DI MACROREGIONE ALPINA

Una strategia comune per la macroregione alpina, nuove modalità di collaborazione e coordinamento tra i diversi territori, individuazione di ambiti di coo-

perazione concreta. Se ne è parlato a Innsbruck in un incontro che ha visto la partecipazione dei presidenti del Trentino, dell'Alto Adige e del Tirolo assieme al ministro degli Esteri austriaco Sebastian Kurz, al commissario UE Johannes Hahn ed a molte personalità in rappresentanza di Austria, Francia, Germania, Italia Liechtenstein, Slovenia e Svizzera.

19 settembre

FONDI COMUNI DI CONFINE: OK ALL'INTESA PER VALORIZZARE LE RICADUTE LOCALI

Principio di sovraregionalità a garanzia delle ricadute locali, istituzione di un Comitato paritetico per la gestione, segreteria tecnica affidata per i primi quattro anni alla Provincia autonoma di Trento. Sono questi i punti principali dell'intesa siglata a Roma in tema di fondi per i comuni di confine (ex fondi Odi) al termine di una riunione presieduta dal sottosegretario Gianclaudio Bressa ed alla quale ha partecipato il presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi. Il fondo servirà a finanziare interventi a valenza sovraregionale riferiti ai territori dei comuni confinanti e contigui, riguardanti progettualità, ambiti, o iniziative di natura strategica o di particolare rilevanza per le Regioni o le Province autonome, anche di carattere pluriennale. "È un principio molto importante - commenta il presidente Rossi - perché sancisce la



possibilità che questi investimenti, pur ricadendo nei territori dei comuni di confine possano avere effetti benefici per il nostro territorio: penso ai collegamenti stradali o agli impianti di risalita ad esempio”.

24 settembre

**L'annuncio dell'assessore Carlo Daldoss
ENTRO IL 2017 DISPONIBILI
500 ALLOGGI A CANONE MODERATO**

Si apre la prima tranche per la presentazione delle domande per la locazione dei primi 57 alloggi a canone moderato messi a disposizione dal Fondo Housing Sociale Trentino e dalla Provincia autonoma di Trento. Altre 49 abitazioni, tramite nuovi bandi, saranno disponibili entro l'estate prossima. Lo annuncia l'assessore provinciale alla coesione territoriale, urbanistica, enti locali ed edilizia abitativa Carlo Daldoss: “Oltre a questi primi 106 immobili, il Fondo sta negoziando l'acquisto di altri 180 alloggi e le trattative si formalizzeranno entro il primo trimestre del 2015. Stiamo rispettando quindi il programma di acquisizioni che ha come obiettivo la consegna di 500 alloggi a canone moderato entro il 2017”. Agli alloggi del Fondo Trentino si aggiungono i 157 già realizzati da Itea o messi a disposizione da imprese e privati. “L'acquisizione sul mercato di alloggi da destinare a canone moderato - ha sottolineato il presidente Ugo Rossi - vede coinvolti soggetti privati e pubblici, tra cui la Provincia autonoma di Trento. Si tratta di una modalità innovativa di partecipazione al capitale. Credo che il Trentino debba aprirsi a nuove formule, a nuovi strumenti in grado di coinvolgere realtà e capitali, anche esterni al nostro territorio, con l'obiettivo finale di garantire valore agli interventi, perché questo è ciò che ci chiedono i cittadini”.



25 settembre

**Per il rinnovo della concessione dell'A22
VERTICE LUPI, ROSSI E KOMPATSCHER**

“Un passo avanti decisivo verso il rinnovo della concessione della nostra autostrada”. E' il commento del presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi e del presidente della Provincia autonoma di Bolzano, Arno Kompatscher, al termine dell'incontro con il ministro alle infrastrutture e trasporti, Maurizio Lupi, che si è svolto a Roma alla presenza dell'amministratore delegato di A22, Walter Pardatscher e dei funzionari di Ministero e Province: nella delegazione trentina il dirigente del Dipartimento lavori pubblici e mobilità, Raffaele De Col.

L'incontro è servito a definire obiettivi, metodo e tempi per inserire il tema del rinnovo della concessione autostradale nel processo avviato dal governo con il decreto sblocca Italia. Entro la metà di novem-



bre dunque (per allinearsi con la data in cui il decreto sarà convertito in legge) A22 presenterà al governo una serie di proposte che metteranno a frutto l'importante lavoro svolto nei mesi scorsi per la presentazione del dossier all'unione europea.

"Vogliamo essere i primi - ha commentato Ugo Rossi - a sfruttare le possibilità offerta dal decreto sblocca Italia e la nostra proposta sarà articolata proprio in tal senso, per offrire opportunità sia ai nostri territori sia allo stesso Governo che oggi ha ricordato l'urgenza di attivare opere in grado di ammodernare l'Italia garantendo al tempo stesso opportunità occupazionali".

"È proprio all'interno di questo percorso - ha aggiunto Rossi - che sarà definito tra l'altro l'utilizzo del "tesoretto", con la garanzia che i circa 550 milioni di euro accantonati dall'Autostrada del Brennero siano effettivamente utilizzati per lo scopo che ci sta a cuore, vale a dire la realizzazione del tunnel del Brennero e delle tratte di accesso".

29 settembre

COMUNITA' DI VALLE: APPROVATO IN GIUNTA IL DISEGNO DI LEGGE DI RIFORMA

I territori al centro, messi nella condizione di valorizzare pienamente le proprie vocazioni e di sviluppare le necessarie sinergie. Un approccio più "orizzontale", dunque, che, fatto salvo il potere di indirizzo e di definizione delle linee generali dello

sviluppo provinciale in capo alla Provincia autonoma, consente ai Comuni e alle Comunità di far emergere bisogni e progettualità, privilegiando un approccio sovracomunale, che guarda alla semplificazione burocratica e ad una maggiore razionalizzazione nella gestione dei servizi. Questa, in brevissima sintesi, la filosofia di fondo del nuovo disegno di legge sulle Autonomie, condivisa dal presidente Ugo Rossi e dall'assessore alla coesione territoriale, urbanistica ed enti locali Carlo Daldoss. I contenuti fondamentali del ddl, approvato dalla Giunta provinciale al termine di un ampio confronto in seno alla maggioranza sono: il passaggio dalla modalità di elezione diretta delle Comunità di valle a quella di secondo grado, con mantenimento di un ruolo politico, attraverso un corpo di "grandi elettori" nominati dai consigli comunali; la gestione, obbligatoriamente in forma associata per i Comuni al di sotto di una soglia dimensionale minima (5.000 abitanti la proposta contenuta nel disegno di legge), dei servizi comunali, al fine di coniugarne efficienza ed economicità; gli incentivi alle fusioni fra Comuni, salvaguardando tuttavia le identità locali, e guardando in prospettiva ad un eventuale superamento delle Comunità stesse; l'individuazione, a questo scopo, delle "aree geografiche", per favorire i processi di fusione/accorpamento dei Comuni in un Comune



COMUNITÀ AMICHE DEI COMUNI

Le competenze

Assistenza scolastica

**Attività socio-
assistenziali**

Urbanistica

Politiche della casa

**Programmazione delle
infrastrutture locali**

Altre funzioni

**(potranno essere date d'intesa
tra Giunta provinciale e Consiglio
delle autonomie locali)**



Unico, detentore delle competenze prima gestite dalla Comunità di riferimento, pur in una logica di mantenimento della identità complessiva della Comunità (a questa fattispecie potrebbe accedere già oggi il Comune di Rovereto). Sul versante della finanza locale, infine, il ddl rende i Comuni autonomi per la parte corrente, con l'introduzione di un

fondo per riequilibrare le entrate dei Comuni con meno risorse, definito su base territoriale. Al tempo stesso si inverte il rapporto tra investimenti decisi dalle singole amministrazioni comunali e investimenti decisi dai Comuni nell'ambito della Comunità, assicurando così una scelta degli investimenti più strategica e in linea con il Piano territoriale.



29 settembre

FONDI COMUNI DI CONFINE: APPROVATA L'INTESA

Con un provvedimento a firma del presidente Ugo Rossi, la Giunta provinciale ha ufficialmente approvato l'intesa, siglata a Roma, in materia di fondi per i comuni di confine (ex fondi Odi). L'intesa era stata firmata il 19 settembre 2014 tra la Provincia autonoma di Trento, quella di Bolzano, la Regione Lombardia, il Veneto, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio. Principio di sovraregionalità a garanzia delle ricadute locali, istituzione di un Comitato paritetico per la gestione, segreteria tecnica affidata per i primi quattro anni alla Provincia autonoma di Trento: sono questi i punti principali dell'intesa. Il fondo servirà a finanziare interventi a valenza sovraregionale riferiti ai territori dei comuni confinanti e contigui, riguardanti progettualità, ambiti, o iniziative di natura strategica o di particolare rilevanza per le Regioni o le Province autonome, anche di carattere pluriennale.

30 settembre

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

TRENTO OSPITA EVENTO DEL SEMESTRE EUROPEO

La Sala Depero del palazzo di piazza Dante ospita la conferenza internazionale "Le strategie di cooperazione allo sviluppo dell'Unione europea: un nuovo ruolo per il settore privato e la società civile", promossa dalla Provincia autonoma di Trento, dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – DGCS e da Alleanza delle Cooperative Italiane nell'ambito del semestre di presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea. Nel suo intervento, Sara Ferrari, asses-



sora provinciale alla cooperazione internazionale, ha tracciato un primo bilancio del confronto sulle nuove strategie e i nuovi strumenti finanziari Dell'Unione europea e le opportunità di cooperazione tra imprese e terzo settore. "La cooperazione internazionale - ha detto - sempre più, deve passare da lodevole afflato solidaristico a compiuto ragionamento che cerca e persegue un rapporto stretto e duraturo tra comunità locali, ONG e privati. In questo il Trentino è pronto, ancora una volta, a fare la sua parte. Siamo pronti ad accompagnare questo passaggio: che è, lo voglio dire chiaro, un passaggio strategico. Abbiamo solide competenze da spendere in altri territori ma certo possiamo farlo, visto che siamo un piccolo territorio, solo se il nostro sistema, prima di tutto, è coeso. Possiamo essere un modello da sperimentare anche in virtù della nostra vicenda cooperativa. E tutto questo deve avvenire in necessaria partnership con il nostro Paese e con l'Europa".





WWW.PROVINCIA.TN.IT



IL TRENTINO DIGITALE

SFOGLIA LE PAGINE CON UN CLICK E ACCEDI AI CONTENUTI MULTIMEDIALI



OTTOBRE '14

1 ottobre

REDDITO DI ATTIVAZIONE AL VIA CON LA FIRMA FRA PROVINCIA E INPS

Con le firme apposte alla Convenzione fra Provincia autonoma di Trento e Inps dal vicepresidente Alessandro Olivi e dal direttore regionale dell'Istituto Marco Zanotelli, prende il via in Trentino il nuovo ammortizzatore sociale che va sotto il nome di Reddito di attivazione. Gli interventi previsti, diversificati a seconda della tipologia di lavoratori a cui sono diretti, riguardano in tutto circa 36000 trentini in difficoltà occupazionale, per 28 milioni di euro nel triennio 2014/2016. Si tratta, come è facile intuire, di una importante misura riguardante gli ammortizzatori sociali che migliora ed anticipa i contenuti della nuova legge statale. I benefici previsti dalla convenzione, che dà attuazione ad un decreto legislativo del marzo 2013, riguardano tre diversi target di disoccupati: giovani, over-54 anni (lavoratori a maggior difficoltà di rioccupazione perché hanno perso il lavoro in età matura) e under 50 (lavoratori ai quali lo Stato riconosce un ridotto periodo di indennità).



3 ottobre

AIUTI ALLE IMPRESE: PRIME ADESIONI AL PROTOCOLLO PER LA CESSIONE DEI CREDITI

Tre istituti hanno firmato l'adesione al protocollo approvato dalla Giunta lo scorso 8 settembre al fine di agevolare l'accesso al credito dei propri fornitori, mediante lo strumento della cessione certificata dei crediti. Una soluzione che coinvolge banche e intermediari finanziari, chiamati ad anticipare ai creditori della Provincia le somme in questione, per un plafond di 100 milioni di euro. Prime adesioni quelle di Cassa Centrale Banca, Credemfactor spa e Ifitalia spa. Le banche interessate potranno aderire prossimamente e anche in tempi diversi.

“Il paradosso del patto di stabilità – ha commentato il presidente Rossi – non deve gravare sulle imprese trentine che già vivono un momento di difficoltà a causa della crisi. Abbiamo dunque intrapreso questa strada innovativa per la nostra realtà, grazie alla sensibilità degli istituti che hanno voluto aderire, che consentirà ai creditori di incassare quanto dovuto a costi contenuti e che abbiamo comunque deciso



di mantenere a carico del sistema pubblico, nella convinzione che la nostra correttezza rispetto al Patto di stabilità non debba ritardare i pagamenti e quindi mettere in difficoltà i nostri creditori". "Questa iniziativa – ha ricordato Rossi – si affianca ad un altro provvedimento adottato lunedì, con il quale abbiamo autorizzato Cassa del Trentino ad anticipare i fabbisogni di cassa della Provincia fino ad un massimo di 135 milioni di euro per affrontare le necessità evidenziate dalla strutture provinciali. Si tratta di azioni – ha concluso Rossi – che potrebbero diventare inutili nel momento in cui dovessimo riuscire a definire con lo Stato un accordo che potrebbe cancellare il Patto di stabilità, a partire dal 2016".

4 ottobre **PARTENARIATI IN ARRIVO** **PER SCUOLE TARENTINE E TIROLESI**

Prosegue il cammino del trilinguismo, uno degli obiettivi strategici del Trentino in questa legislatura, con uno sguardo necessariamente "lungo", proiettato al futuro delle giovani generazioni. Si è tenuta



nei giorni scorsi ad Innsbruck la prima riunione del gruppo di lavoro costituito nell'ambito dell'accordo siglato il 5 luglio 2014 a Castel Presule tra il presidente della Provincia autonoma di Trento Ugo Rossi e il Capitano del Tirolo Gunther Platter, per avviare nella fase operativa il progetto di collaborazione tra le scuole superiori del Trentino e del Tirolo, con scambi scolastici reciproci di almeno tre mesi. L'incontro è stato organizzato dall'Ufficio GECT Euregio insieme al Land Tirolo. Gli scambi prenderanno il via già da quest'anno scolastico.

6 ottobre **A GENNAIO PARTE IL FONDO STRATEGICO** **REGIONALE (200 MILIONI):** **UN NUOVO AIUTO ALLE IMPRESE**

Via libera alla gestione del Fondo strategico del Trentino Alto Adige (200 milioni di euro) destinato al sostegno di investimenti strategici per lo sviluppo del territorio regionale. La società di gestione del risparmio (SGR) che gestirà il Fondo è la Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA con sede a Conegliano (Tv), vincitrice della gara indetta dalla Regione lo scorso mese di aprile. Con una delibera firmata dal presidente Ugo Rossi, la Giunta regionale ha dichiarato la regolarità delle operazioni di gara aggiudicando alla SGR veneta il compito di promuovere e gestire il Fondo istituito dalla legge regionale 8/2012.

13 ottobre **LA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO** **SULLA GARA DI APPALTO DEL NUOVO OSPEDALE**

Resa nota la sentenza del Consiglio di Stato relativa al bando per la costruzione del nuovo ospedale del Trentino.

"È importante - commenta il presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi - che il pronunciamento salvi l'impianto generale. In tempi rapidi nomineremo la nuova commissione. Questo ci permetterà di procedere con la stessa celerità che ci ha visto agire nella fase iniziale di un progetto che riveste valenza decisiva e strategica certamente nel settore sanitario, ma anche rispetto all'indotto sull'economia del nostro territorio. È chiaro che noi vogliamo accelerare al massimo i tempi e faremo tutto quello che serve per accorciarli. Altrettanto chiaro è che prendiamo atto delle sentenze e che le rispettiamo sempre. Certo, viviamo in un Paese dove le opere restano ferme a causa di un sistema di regole che, come ha detto il presidente del Consiglio Renzi, produce il risultato che sugli appalti di opere pubbliche lavorano più gli avvocati che i muratori. Sarebbe ora, alla luce

anche della crisi in atto, che si cambiasse questo sistema di ricorsi e controricorsi: questo sarebbe il vero sblocca Italia”.

15 ottobre **UN PATTO DI GARANZIA** **PER LE DUE PROVINCE**

Accordo raggiunto con lo Stato in materia di rapporti finanziari con le Province autonome. “È un passaggio che apre una nuova stagione dei rapporti fra il Trentino e Roma - sottolinea il presidente Ugo Rossi all’uscita da Palazzo Chigi - . Con un quadro finalmente più stabile, sarà possibile accelerare le politiche per lo sviluppo del territorio.

Certamente il Governo ci chiede anche di rispettare certe condizioni, e di sostenere da qui al 2017 lo sforzo che sta facendo sul versante dei conti pubblici. Ma le opportunità che si aprono per la Provincia autonoma sono molte. Se dunque su un piatto della bilancia ci sono i sacrifici chiesti per risanare i conti del Paese, sull’altro ci sono le prerogative della nostra Autonomia, con tutto quel che ne consegue in termini di rafforzamento della buona

amministrazione e di crescita della competitività. Direi che abbiamo trovato un buon equilibrio”. Alla firma dell’Accordo il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Graziano Delrio e il presidente Rossi assieme al collega altoatesino Arno Kompatscher, presenti anche il ministro dell’economia, Pier Carlo Padoan e il ministro degli affari regionali, Maria Carmela Lanzetta.

16 ottobre **RIFORMA DEL TURISMO: ECCO LE NOVITÀ** **APPROVATE DAL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Coordinamento, semplificazione, innovazione. Queste le parole d’ordine alla base della legge di riforma del turismo trentino, settore portante dell’economia provinciale, approvato dal Consiglio provinciale, su proposta della Giunta provinciale. L’assessore Michele Dallapiccola annuncia l’adozione di una logica di programmazione strategica integrata fra Trentino Marketing e le Apt di ambito. Il prodotto turistico dovrà essere costruito in funzione della sua successiva commercializzazione sui mercati.





Accantonamenti PAT



Accantonamenti (IMU/ICI)



Riserve all'Erario



Patto di stabilità



**AUMENTO DEVOLUZIONI
TRIBUTI ERARIALI**
 Accise sugli altri prodotti
 energetici

+ 30

+ 30

+ 30

+ 30

+ 30

Le riserve all'Erario includono quelle relative all'IMU versato allo Stato

18 ottobre

DARIA DE PRETIS GIUDICE COSTITUZIONALE



22 ottobre

PROTONTERAPIA, TRATTATO IL PRIMO PAZIENTE



11 novembre

EMERGENZA LIGURIA: IN PARTENZA LA PROTEZIONE CIVILE TRENTEINA

La Protezione civile del Trentino si mobilita per l'alluvione in Liguria. Il presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi ha sentito telefonicamente il presidente Burlando confermando la disponibilità del sistema della protezione civile trentina per fronteggiare la situazione critica che le piogge hanno determinato.



10 novembre AL VIA GARANZIA GIOVANI CON I PRIMI 40 RAGAZZI

Prendono il via le prime azioni attuative di Garanzia Giovani, il programma destinato ai giovani privi di occupazione e non impegnati in azioni formative. L'assessore allo sviluppo economico e lavoro Alessandro Olivi ricorda che il Trentino è la prima realtà regionale che attiva concretamente il programma, dopo aver accolto nei mesi scorsi le domande di partecipazione provenienti da tutta Italia mediante un primo colloquio di orientamento e presa in carico.

10 novembre OPERE PUBBLICHE: GLI INVESTIMENTI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2015-17

Riprogrammazione è la parola d'ordine nella Finanziaria 2015 per non rinunciare alle infrastrutture strategiche pur nella necessità di garantire "tenuta" al bilancio provinciale. Nel triennio 2015-2017 sarà possibile realizzare lavori e manutenzioni straordinarie per un importo complessivo pari a circa 100 milioni di euro annui a cui si aggiungono quelli degli enti locali stimabili in ulteriori 100 milioni annui. Si confermano dunque opere rilevanti quali, il Nuovo ospedale del Trentino, gli interventi per gli ospedali di Borgo e di Cavalese, il collegamento Loppio-Busa e la variante di Cles, il prolungamento dell'abbassamento della ferrovia Trento-Malè nel comune di Lavis, il prolungamento della Trento Malè fino a Mezzana e la nuova officina della Trentino Trasporti a Spini di Gardolo, il polo della Meccatronica e la nuova biblioteca dell'Università, il nuovo istituto d'arte di Pozza di Fassa, il depuratore Trento Tre, la prosecuzione del progetto per estendere la connettività ultra veloce sul territorio provinciale nelle aree non coperte dal progetto nazionale.

Nella tarda mattinata, pertanto, su autorizzazione del presidente Ugo Rossi, partirà dal Centro della Protezione civile una colonna mobile, composta da 30 operatori, per fronteggiare l'emergenza alluvionale in Liguria: la zona delle operazioni sarà Lavagna. L'assessore Mellarini seguirà i preparativi al centro logistico di Lavis. Sulla base delle esigenze rilevate, sarà valutata l'opportunità di rinforzare il contingente.

17 novembre LA SCOMPARSA DI MOLTRER: ROSSI E DORIGATTI IN VAL DEI MOCHENI

"Il Trentino perde un uomo attento, scrupoloso, entusiasta, faticatore. Un uomo che sapeva stare come pochi vicino alla gente. E' una perdita dolorosa per l'Autonomia; è un dolore grande per me, che gli ero amico. Aveva un cuore grande che, purtroppo, questa volta non gli è bastato". Così Ugo Rossi, presidente della Provincia autonoma di Trento, pochi





minuti dopo aver appreso la notizia dell'improvvisa scomparsa di Diego Moltrer, presidente del Consiglio regionale. Il presidente Rossi era impegnato nei lavori della Commissione del Consiglio provinciale sul bilancio, riunione immediatamente sospesa. Con Bruno Dorigatti, presidente del Consiglio provinciale, il presidente Rossi si è subito recato in Val dei Mocheni per testimoniare, prima di tutto ai familiari, la vicinanza della Provincia autonoma di Trento.

17 novembre

**TRILINGUISMO: IL MINISTRO GIANNINI
"PROMUOVE" IL PIANO TARENTINO**

Il Trentino regione "pilota" nell'insegnamento delle lingue straniere, fin dalla primaria: questo il ricono-

scimento implicito contenuto nel Protocollo d'intesa siglato dal Presidente della Provincia autonoma Ugo Rossi con il Ministro all'Istruzione, Università e Ricerca Stefania Giannini, giunta a Trento per il convegno "Promuovere i talenti, far crescere l'eccellenza", organizzato dalla Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea in collaborazione con il MIUR e la Provincia. L'evento - spiega l'assessora Sara Ferrari - richiama a Trento circa 200 decisori politici di alto livello, stakeholder, esperti e scienziati per confrontarsi su temi come la mobilità e la formazione dei ricercatori, nonché il collegamento tra mondo accademico, società, economia e imprese. Quanto al protocollo, esso consentirà di potenziare l'immersione linguistica. "Prende forma - commenta

LE LINGUE, PASSAPORTO PER IL MONDO

STUDIO
LAVORO
OPPORTUNITA'



**Perchè con le lingue
oltrepassi le barriere!**



Rossi - il Piano Straordinario per l'apprendimento delle lingue, o 'Trentino Trilingue', e dobbiamo essere orgogliosi del fatto che, ancora una volta, le nostre proposte possono aprire la strada a soluzioni utili per tutto il Paese".

"Il Trentino può diventare un importante laboratorio per la sperimentazione della 'Buona scuola' sul versante dell'apprendimento linguistico - ha confermato il Ministro Giannini - non solo per merito di chi lo governa ma per il contesto così particolare, sul piano linguistico e culturale, in cui si colloca, e la sua naturale proiezione anche economica, soprattutto verso il mondo tedesco. Ciò vale anche per quanto riguarda la ricerca, e sono quindi convinta che la mia giornata trentina sarà molto proficua".

20 novembre **VITALIZI: LA REGIONE RESISTERÀ** **IN GIUDIZIO AI RICORSI**

Il presidente della Regione Ugo Rossi e il vicepresidente Arno Kompatscher hanno concordato che la Regione resisterà in giudizio a tutti i ricorsi fino ad ora presentati o che dovessero pervenire in futuro, contro la legge regionale dello scorso luglio sul regime previdenziale dei consiglieri. Nella prossima seduta di Giunta regionale, prevista a fine mese, l'esecutivo adotterà una delibera in tal senso. L'opposizione ai ricorsi determina, conseguentemente, la pubblicità di ogni atto.

24 novembre **IL TRENTINO NELLO SPAZIO** **CON #ASTROSAMANTHA**

Un boato di gioia a sciogliere gli ultimi momenti di ansia e largo alla festa. Perché doveva essere un momento di festa per l'intera comunità solandra e così è stato. Domenica 23 novembre tutta Malè e la Valle di Sole - ma idealmente anche l'intero Trentino e l'Italia - si sono stretti attorno a Samantha Cristoforetti e hanno seguito con il cuore in gola gli storici e intensi momenti del lancio della Missione Futura.

Samantha è la prima astronauta donna italiana, sceltadopo avere superato una selezione di 8.500 candidati e cinque mesi di duro addestramento.

25 novembre **LA BRETTELLA AI FIORI:** **RIPARTONO I LAVORI A ROVERETO**

Sono ripartiti a novembre i lavori per la bretella ai Fiori, che -ricorda l'assessore Mauro Gilmozzi - darà risposta ad uno degli snodi più problematici della viabilità di Rovereto: si prevede lo sdoppiamento della statale 12, a valle dell'attuale ponte sul torrente Leno sito nell'abitato di Rovereto, fino al raccordo con la statale 240 del Garda, in corrispondenza dell'incrocio con via dell'Industria e via Navicello, per un totale di 1,2 km. Di particolare rilevanza il raccordo della nuova bretella con Borgo Sacco attraverso il prolungamento di via Zigherane ed il sottopassaggio della

linea ferroviaria del Brennero.

La scelta di realizzare il sottopasso ciclopedonale contestualmente ai lavori di completamento della bretella ai Fiori, consente di evitare interferenze fra più ditte presenti nel medesimo cantiere ed assicura un maggiore coordinamento con conseguente contrizione tempistica ed economica dell'opera. L'opera, secondo il contratto, deve essere consegnata a fine luglio 2015.

27 novembre

CONTO ALLA ROVESCIA PER L'EXPO

La grande rincorsa del Trentino ad Expo 2015 è cominciata. Dal 1 maggio al 31 ottobre 2015, Milano ospiterà l'edizione con il maggior numero di nazioni partecipanti di Expo: 147. L'edizione 2015 è dedicata al grande tema "Nutrire il pianeta, energia per la vita". Il Trentino sta lavorando da tempo alla partecipazione all'evento. Il primo appuntamento, di avvicinamento del "progetto Trentino" a Expo Milano 2015, quello del 1° dicembre al Muse: "150 giorni ad Expo Milano 2015. Un progetto strategico per la crescita dell'Italia" il titolo della giornata.

27 novembre

EUREGIO: NUOVI PROGETTI DI COLLABORAZIONE

Una carta famiglia con agevolazioni nei servizi valide in Alto Adige, Tirolo e Trentino, un bollettino valanghe unificato, una App per la sicurezza in montagna, la presenza congiunta all'Expo a Milano: sono alcuni dei progetti che Trento, Bolzano e Innsbruck realizzeranno insieme nell'ambito del Gect Euregio, il Gruppo europeo di cooperazione territoriale riunito a Landeck in Tirolo. Fra le novità principali, la possi-

bilità per il Trentino di accedere ai finanziamenti europei previsti per la cooperazione fra Italia e Austria. Una possibilità sempre negata in passato ottenuta grazie alla mediazione del presidente Rossi e alla disponibilità manifestata dai presidenti Kompatscher e Platter.

29 novembre

TRENTINO TRILINGUE DALL'ASILO NIDO ALL'UNIVERSITA': PARTE IL PIANO PROVINCIALE

Iniziare già domani con i bambini dell'asilo nido ed accompagnarli, scuola dopo scuola, fino all'università, per creare un ambiente dove comunicare in tre lingue - italiano, inglese e tedesco - sia naturale. Punta a questo il Piano "Trentino Trilingue" approvato dalla Giunta provinciale. Uso del metodo CLIL (insegnamento integrato della lingua e di una materia del percorso di studi non-linguistica), piani di studio declinati per tipologia di scuola, formazione degli insegnanti sono solo alcune delle azioni previste dal documento approvato dalla Giunta, che ora inizia l'iter consiliare per la sua approvazione.

"Attraverso il trilinguismo – sottolinea il presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi – vogliamo fornire ai nostri ragazzi le chiavi per il loro futuro. Vogliamo che siano preparati, competenti e competitivi, consapevoli delle loro radici e allo stesso tempo cittadini del mondo. Ecco perché serve creare un Trentino trilingue, un sistema progressivo che accompagnerà i nostri ragazzi verso l'età adulta e il mondo del lavoro, con un approccio interculturale, che favorisca, assieme all'apprendimento delle lingue straniere, anche lo sviluppo di un'attitudine all'apertura e al confronto".

Dal 2020 tutte le scuole garantiranno l'apprendi-





mento delle lingue secondo questo nuovo modello, centrato sul trilinguismo.

26 novembre AL TRENTINO LA PRESIDENZA DELLA COMUNITÀ D'AZIONE DEL BRENNERO

Per tutto il 2015 e il 2016 la presidenza della CAB, sarà in capo al Trentino. La cerimonia di passaggio dal Tirolo al Trentino si è tenuta il 26 novembre a Innsbruck alla presenza dell'assessore alle infrastrutture e ambiente Mauro Gilmozzi. L'infrastruttura collegherà molto più velocemente il Trentino e l'Italia con l'Europa e, consentirà di trasferire il trasporto merci dalla strada alla rotaia (ferrovia) con notevole vantaggio per le popolazioni e i territori. Durante la presidenza trentina il focus sarà su alcuni obiettivi strutturali quali l'attenzione alla prosecuzione dei lavori della galleria, delle tratte d'accesso del corridoio e inerenti l'interoperabilità; obiettivi strategici per il governo del traffico e l'introduzione di misure che indirizzino verso una maggiore sostenibilità dei modi di trasporto. Le azioni attraverso le quali raggiungere

concretamente questi obiettivi sono principalmente l'aggiornamento dei dati sul traffico e sull'ambiente, attività di lobbying anche attraverso contatti e collaborazione in particolare con la Commissione europea e i Governi centrali anche nell'ottica di diventare soggetto sperimentatore di azioni innovative, nonché di un'azione propositiva nei confronti del Forum del Corridoio Scandinavo Mediterraneo.

29 novembre È UNA STUDENTESSA TRENTINA LA VINCITRICE DEL PREMIO ARGE ALP

Con "Ti racconto la pace con parole di speranza" la giovane trentina Iris Bhatia, ha vinto l'edizione 2014 del Premio Arge Alp. "Ai giovani di oggi avevamo chiesto una riflessione sul dramma della guerra a cent'anni esatti dallo scoppio del primo conflitto mondiale - ha commentato il presidente Rossi nel presentare insieme alla Giunta la giovane autrice -. Si tratta di un avvincente racconto in cui si ripercorre un secolo di guerre alla ricerca di quel filo d'oro che deve condurci alla Pace". Il presidente Rossi ha consegnato all'autrice la prima copia del suo lavoro - stampato in un libretto bilingue, italiano e in tedesco che diventerà sicuramente fonte e motivo di nuove riflessioni. Visibilmente soddisfatta ed emozionata, Iris ha brevemente presentato il suo lavoro: "Ho scritto un racconto che ripercorre questo ultimo secolo attraverso una serie di lettere che un nonno prima e un padre poi scrivono al loro nipote-figlio. Le loro sono storie drammatiche in cui il nonno parla della prima e della seconda guerra mondiale, mentre il padre racconta le guerre della modernità, quelle che fanno ancora parte della cronaca e non ancora della storia. Sono contenta di questo premio, ma sarò ancor più felice se le mie pagine riusciranno a far nascere altre storie di Pace".



9 dicembre

AGGIORNATO IL PIANO PROVINCIALE DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

Produrre meno rifiuti, differenziare sempre di più, utilizzare in modo pertinente il residuo e gestire le discariche in fase di chiusura: sono questi gli assi portanti del Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti. Se da un lato il Piano fotografa una situazione positiva sotto il profilo della raccolta differenziata, che è passata dal 21,3% del 2002 al 74,6% del 2013, dall'altro mette in campo una serie di azioni per riorganizzare il servizio di raccolta e ridurre i rifiuti all'origine, tra le quali l'incentivazione del compostaggio e l'istituzione di centri del riuso permanente. "La nuova pianificazione vuole rispondere in modo razionale alla gestione dei rifiuti urbani residui - spiega Gilmozzi -, visto che la logica dello smaltimento in discarica è ormai superata. Le discariche periferiche (6 su 8) verranno progressivamente chiuse. Due di esse hanno cessato l'attività di smaltimento nel 2014 (Iscole di Taio e della Maza di Arco). Altre quattro chiuderanno probabilmente già dal 2015. Verranno mantenuti in esercizio uno o due siti strategici (Ischia Podetti a Trento e/o Lavini a Rovereto).

11 dicembre

GIUSTIZIA: "UN PLAUSO ALLA COMMISSIONE DEI 12"

"Un passaggio importante in direzione di un ulteriore scatto in avanti del grado di efficienza, per altro migliore in Trentino che in altre realtà territoriali del Paese, dei nostri uffici giudiziari". Così Rossi congratula con la Commissione dei 12 dopo l'approvazione preliminare della proposta di delega alla Regione della competenza sul personale amministrativo degli uffici giudiziari delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

12 dicembre

FRANCESCO PROFUMO PRESIDENTE DI FBK



13 dicembre

ROSSI: SUL PATTO DI GARANZIA IL GOVERNO MANTIENE L'IMPEGNO. VALUTEREMO SE NECESSARIO NOSTRO SUB-EMENDAMENTO

18 dicembre

NUOVE RISORSE FSE, PER UN TRENINO CHE VUOL CRESCERE IN SINTONIA CON L'EUROPA

"Dal Fse arrivano nuove risorse per un Trentino che vuole crescere in sintonia con l'Europa". Ad annunciarlo è il presidente della Provincia autonoma di Trento, Ugo Rossi in riferimento all'approvazione, avvenuta da parte della Commissione Europea, del Programma operativo del Fondo sociale europeo-FSE 2014-2020. Quello del Trentino è nel ristretto gruppo dei primi programmi approvati a livello italiano. In "ballo" ci sono cifre importanti: parliamo di circa 110 milioni di euro, che serviranno a finanziare una serie di azioni strategiche per puntare ad una crescita del territorio sostenibile, inclusiva e intelligente. "Fra gli interventi previsti - aggiunge il presidente Ugo Rossi - ci sono quelli a sostegno delle politiche a favore dei giovani, del lavoro, della nuova imprenditorialità, dell'apprendimento delle lingue, della conciliazione fra tempi di lavoro e di vita. Il programma è stato definito in base alle strategie fissate dalla Giunta provinciale nel mese di luglio 2014 e che la Commissione europea ha fatto proprie, riconoscendole in piena sintonia con la programmazione comunitaria".

20 dicembre

"UNA FINANZIARIA CON RISPARMI FISCALI PER 339 MILIONI"

"Una Finanziaria per favorire la crescita economica del Trentino, che contiene risparmi fiscali per le imprese e i cittadini per un totale di 339 milioni di euro, rispetto all'applicazione delle aliquote": così il presidente Ugo Rossi al termine della lunga maratona in aula provinciale che ha portato all'approvazione della finanziaria 2015.

"È una Finanziaria nel segno della discontinuità e del rilancio - prosegue Rossi - e sul terreno fiscale questo salta immediatamente agli occhi. È un dato concreto, oggettivo, un fattore di contesto che dà respiro ai cittadini ma accresce anche la competitività del nostro territorio. Il gettito fiscale 2015, relativo ai tributi propri provinciali, Irap, Tassa automobilistica e imposta sulle assicurazioni Rc auto, Ipt-Imposta provinciale di trascrizione, addizionale Irpef, Tributo speciale per i rifiuti solidi, è di 347 milioni di euro. Il gettito massimo che la legge ci avrebbe consentito, per l'insieme dei tributi in questione, sarebbe pari a 686 milioni di euro.



Conseguentemente il minor carico fiscale per imprese e cittadini è di 339 milioni. In un momento di crisi, mi sembra non solo un segnale di fiducia importante, ma anche una buona base sulla quale costruire la crescita futura del sistema”.

Le agevolazioni introdotte comprendono, oltre ad uno sgravio Irap di 256 milioni di euro rispetto alla tariffa massima applicabile (4,82%), la riduzione al 9% dell’imposta sull’Rc auto (rispetto al 16%) e la

riduzione del 20% della tassa automobilistica per i veicoli superiori a euro 5.

“Possiamo impostare una manovra come questa - sottolinea ancora Rossi - anche grazie all’accordo che abbiamo siglato con lo Stato, che ci garantisce finalmente regole certe sul piano della finanza provinciale, che non potranno essere modificate unilateralmente in futuro. Questa è la prospettiva nuova che si apre grazie al Patto di garanzia”.



22 dicembre

SEI NUOVI TRENI IN ARRIVO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Okay al nuovo contratto di servizio che regola l'affidamento a Trenitalia. Il rinnovo - spiega l'assessore Mauro Gilmozzi - consentirà di risparmiare e di investire ad esempio acquistando sei nuovi treni e la copertura finanziaria e migliorando, senza aumentare le tariffe, i trasporti pubblici, sia quelli in house che quelli privati e per sistemare le barriere anti-rumore nel cuore della città di Trento. Con i nuovi treni più del 70% delle corse sul fondovalle lungo la linea del Brennero (la competenza provinciale va da Trento a Verona) avverranno con mezzi nuovi.

22 dicembre

OK AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

Via libera al regolamento di attuazione del Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP) ed ai relativi i criteri per la gestione. "Inizia oggi un nuovo Servizio civile - ha sottolineato l'assessora alle politiche giovanili Sara Ferrari - capace di adattarsi alla condizione giovanile odierna e di rispondere alle esigenze dei giovani e delle organizzazioni coinvolte. L'obiettivo che esso si pone è quello di costituire uno strumento in mano ai giovani dai 18 ai 28 anni per costruire il proprio futuro: un'occasione per sperimentarsi nel mondo del lavoro, dare l'impulso per mettersi alla prova, fare quel primo passo per acquisire competenze e ampliare la rete delle proprie conoscenze. Si può parlare, ormai, del Servizio civile come una politica attiva di lavoro. Per offrire queste occasioni la Provincia mette a disposizione un finanziamento proprio che si aggiunge a quello europeo della garanzia giovani per un totale di circa

un milione di euro". Il nuovo Servizio civile punta ad estendere l'esperienza al maggior numero possibile di giovani e ad ampliare la platea dei luoghi nei quali esso può essere svolto.

22 dicembre

LA GIUNTA APPROVA IL PROGRAMMA DI SVILUPPO PROVINCIALE

Crescita e innovazione: sono gli imperativi contenuti nel nuovo Programma di sviluppo provinciale, il documento che "detta la linea" per il futuro. Il Psp punta su un'innovazione in grado di produrre sviluppo ed inoltre che valorizzi il capitale umano, a partire da dove esso si forma, ovvero dalla scuola. Particolare attenzione viene riposta su un welfare



equo e responsabile e su una pubblica amministrazione che generi e accompagni l'auspicata crescita economica, da cui derivano le risorse necessaria al buon funzionamento dell'Autonomia. Il tutto con coerenza e realismo, tenendo conto di una quadro della finanza pubblica profondamente mutato, il che impone anche una discontinuità con il passato: le azioni in atto o già programmate verranno mantenute solo se compatibili con la nuova situazione. Per affrontare queste sfide, e cogliere le opportuni-

tà offerte dalla competizione internazionale, è necessaria la massima cooperazione fra tutti gli attori territoriali. Il documento - che trova prima concreta attuazione nella manovra di Bilancio 2015 - si mantiene comunque aperto e flessibile.

Sei le aree strategiche in qui si articola il programma di interventi: Capitale umano; Lavoro; Economia; Società; Identità territoriale e ambientale; Autonomia e istituzioni. Tre infine i progetti intersettoriali: Progetto Trentino trilingue; Progetto Collegamento scuola-lavoro; Progetto cooperazione territoriale.



29 DICEMBRE: LE ULTIME DECISIONI DELLA GIUNTA PROVINCIALE IN VISTA DEL 2015

AMMORTIZZATORI IN DEROGA: LA PROVINCIA GARANTISCE COPERTURA AI LAVORATORI INTERESSATI

I lavoratori trentini saranno "coperti" anche nel 2015 dalla cassa in deroga, avendo accumulato nel 2014, grazie ad una oculata gestione delle risorse, un "tesoretto" utilizzabile allo scopo, a cui si sommano le risorse recentemente stanziare dal Governo per le Regioni (e che nelle altre Regioni serviranno a coprire invece i fabbisogni già programmati).

Inoltre la Provincia garantirà con risorse proprie, fino al 31 dicembre 2014, anche la mobilità in deroga, che a partire dall'agosto di quest'anno può essere garantita dalle regioni solo con risorse proprie. Questi i principali effetti del Protocollo d'intesa siglato alla presenza del vicepresidente e assessore allo sviluppo economico e lavoro Alessandro Olivi, tra la Provincia autonoma di Trento e le Parti sociali, nel corso dell'ultima seduta di Giunta del 2014. La decisione garantisce quindi continuità all'utilizzo di questo importante strumento di sostegno al reddito di dei lavoratori trentini.

CRESCERE CON L'EUROPA: ECCO COME, CON IL PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014- 2020

Crescere con l'Europa e dentro l'Europa. È il principale obiettivo che il Trentino deve perseguire da subito e tanto la manovra finanziaria quanto il programma di sviluppo provinciale da poco approvati vanno proprio in questa direzione.

Questo cantiere si arricchisce di una piattaforma importante: la Giunta provinciale di Trento, su proposta del presidente Ugo Rossi, ha infatti approvato il Programma operativo del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2014 – 2020, a pochi giorni insomma dalla sua adozione da parte della Commissione europea.

Il programma è tra i primi ad essere adottati a livello italiano e conferma la capacità dell'amministrazione provinciale di utilizzare al meglio le risorse comunitarie: esso permetterà di sviluppare progetti che ritenuti prioritari dal

programma di legislatura, come gli interventi per i giovani e il trilinguismo, considerati fattori trainanti per uscire dalle difficoltà generate dalla crisi economica internazionale e impostare nuovi percorsi di sviluppo all'insegna dell'innovazione e della competitività. Cinque gli assi prioritari (di cui tre "ausiliari" alla buona esecuzione del programma): sostenere un mercato del lavoro equo e dinamico; sostenere e sviluppare l'inclusione sociale; investire sul capitale umano; capacità amministrativa; assistenza tecnica al programma FSE. Le risorse complessive messe a disposizione del trentino ammontano a 109.979.983 euro.

CONTROLLI ALLE IMPRESE: MENO BUROCRAZIA PIÙ SEMPLIFICAZIONE

Razionalizzare, semplificare e coordinare al meglio i controlli sulle imprese, al fine di favorire la crescita e la competitività del Trentino. Questo l'obiettivo principale del Tavolo interdipartimentale per la razionalizzazione dei controlli, istituito dalla Giunta provinciale su proposta del presidente Ugo Rossi.

Il Tavolo, incardinato presso il dipartimento affari istituzionali, opererà al fine di semplificare ed eliminare le attività di controllo non necessarie alla tutela degli interessi pubblici, cancellando sovrapposizioni che possano recare ingiustificati intralci al normale esercizio delle attività d'impresa. Continueranno ad essere garantiti gli attuali livelli di controllo sulla tutela dell'ambiente e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

FONDI EUROPEI: UN'AMMINISTRAZIONE SEMPRE PIÙ PREPARATA AD USARLI

Migliorare la capacità amministrativa nell'uso dei fondi strutturali FESR – Fondo Europeo di Sviluppo regionale e FSE – Fondo sociale europeo: questo il principale obiettivo del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), approvato dalla Giunta provinciale su proposta del presidente Ugo Rossi. Lo strumento, una novità della programmazione europea 2014/2020, pone a carico degli Stati, delle Regioni e delle Province

autonome responsabili dei Programmi Operativi, l'obbligo di dotarsi di uno specifico piano di miglioramento delle risorse che la UE mette a disposizione per favorire lo sviluppo locale e le politiche sociali.

Ciò al fine di assicurare che la macchina amministrativa sulla quale poggia l'attuazione dei Programmi dia adeguate garanzie in termini di qualità, efficacia ed efficienza della propria azione, rispetto ai compiti assegnati dai Regolamenti europei.

Il Trentino, come noto, è fra le prime regioni in Italia per quanto riguarda l'utilizzo dei Fondi europei. I piani costituiscono però un ulteriore stimolo al miglioramento: essi rappresentano uno strumento "trasversale" che attraversa tutte le programmazioni e serve a migliorare l'utilizzo dal punto di vista quantitativo e qualitativo delle risorse comunitarie.

IRAP E ADDIZIONALE IRPEF: UNA CONVENZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE

Su proposta del presidente Rossi la Giunta provinciale ha approvato lo schema di convenzione per la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF, che verrà sottoscritta con l'Agenzia delle Entrate.

Va evidenziato che la materia oggetto della convenzione potrà essere successivamente ampliata a seguito dell'attuazione di due importanti disposizioni. La prima, rappresentata dall'articolo 82 dello Statuto speciale di autonomia, prevede che le attività di accertamento dei tributi nel territorio della Provincia siano svolte sulla base di indirizzi e obiettivi strategici definiti attraverso intese tra la Provincia stessa ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze e che vengano definiti specifici accordi operativi con le agenzie fiscali. La seconda, contenuta nell'articolo 1 della legge di stabilità 2014 (L. 147/2013), prevede invece che, con apposite intese tra lo Stato e le Province autonome di Trento e Bolzano, siano definiti gli ambiti per il trasferimento o la delega delle funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti, tra le altre, alle agenzie fiscali (intesa non ancora perfezionata).

In attesa che siano attuate le sopra citate disposizioni normative, viene approvata la sottoscrizione della convenzione con l'Agenzia delle Entrate che prevede l'espletamento da parte

dell'Agenzia stessa delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta, nonché delle attività concernenti il relativo contenzioso, secondo le disposizioni in materia di imposte sui redditi. Il costo a carico della Provincia è di 380mila euro annui.

VALERIA LIVERINI ALL'UFFICIO PER I RAPPORTI CON L'UE

Valeria Liverini, funzionario provinciale distaccato presso il Parlamento Europeo in qualità di esperto nazionale, è stata indicata oggi dalla Giunta provinciale, su proposta del presidente Ugo Rossi, come capo dell'Ufficio per i rapporti con l'Unione europea. Suo il compito di rilanciare il ruolo della struttura di Bruxelles per accrescerne la capacità di relazionarsi stabilmente con gli organi europei più importanti, fra cui il Comitato delle Regioni, il Parlamento europeo, la Commissione e il Consiglio europeo, e di acquisire risorse comunitarie nuove, in aggiunta ai fondi strutturali. L'Ufficio avrà quindi un ruolo chiave nel favorire la crescita del sistema territoriale trentino all'interno dell'Europa.

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE: SOTTOSCRITTO PROTOCOLLO PROVINCIA-PARTI SOCIALI

Apprendistato professionalizzante. una frontiera strategica al fine di rendere più fluido ed efficace l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, con il supporto dell'attività formativa pubblica svolta dentro o fuori l'azienda. Il tema è oggetto del protocollo d'intesa sottoscritto tra Provincia autonoma di Trento e parti sociali, alla presenza del vicepresidente Alessandro Olivi. Scopo dell'accordo, adeguare la disciplina provinciale in materia di offerta formativa in tema di apprendistato professionalizzante alle linee guida stabilite dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nel febbraio 2014. Il protocollo impegna le parti a ridefinire il ruolo dell'offerta formativa pubblica provinciale nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante, chiarendo il ruolo delle aziende e quello degli enti bilaterali e delimitando il campo di intervento dell'azione pubblica provinciale.

...il cammino prosegue Buon 2015!